

**COSTRUZIONI COLELLA SRL**  
COSTRUZIONI & RESTAURI  
costruzionicolella@gmail.com  
SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII, 8




# il Gallo



l'informazione gratis per tutti

Anno XXIX, Numero 22 (793) /16 - 29 novembre 2024 / [www.ilgallo.it](http://www.ilgallo.it) - [info@ilgallo.it](mailto:info@ilgallo.it)

**COSTRUZIONI COLELLA SRL**  
COSTRUZIONI & RESTAURI  
costruzionicolella@gmail.com  
SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII, 8




IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

## Il Biometano della discordia

**Soletto.** Opposizioni e ambientalisti si inalberano. Mal di pancia anche a Galatina  
Il sindaco **Graziano Vantaggiato**: «Allarmismo e illazioni, per noi ambiente è priorità»



L'Assise di Soletto del 29 ottobre: seduta straordinaria per l'impianto di digestione anaerobica per il trattamento di rifiuti e produzione di biometano

Consiglio Comunale  
29 ottobre 2024

12/13

### CASTRIGNANO DEL CAPO

**Nuova giunta, vecchie polemiche**

Clima politico infuocato dopo che il sindaco **Franco Petracca** ha assegnato le nuove deleghe. Le minoranze: «Saldato conto in sospeso con chi si è prestato a fare da stampella per tenere in piedi la maggioranza». Il primo cittadino: «**Santo Papa** e **Cosima De Maria** non hanno avanzato alcuna richiesta. L'ingresso di De Maria in giunta è stata una mia volontà»

8

### GALATINA IN TV... ARGENTINA

“Travesia Italiana” sul canale La Nación +

La trasmissione sarà condotta dallo chef internazionale **Donato De Santis**, e da **Jimena Grandinetti**, giornalista e conduttrice televisiva. Protagonisti i luoghi iconici, come la Cappella ed il pozzo di San Paolo, la chiesa di Santa Caterina, il centro storico, le terrazze della chiesa di San Pietro e Paolo, le tradizioni della città e... il pasticciotto

9

## Xylella: «C'è ancora speranza»

Il prof. **Luigi De Bellis**, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali di UniSalento: «Possibile adattamento delle piante di olivo al patogeno a cui hanno contribuito comportamenti virtuosi da parte di vari operatori. Alcuni oliveti stanno rinverdendo, migliorando l'aspetto delle nostre campagne»



Arriva l'inverno: riscaldiamoci ma senza inquinare

16-19

### TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 19 novembre**, dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio. Novità da questo numero: il **calendario salentino**



REGOLAMENTO A PAGINA 23

# STUFE e CAMINI



## PEZZUTO

IDROTERMOCLIMA

Viale Cav. del Lav. A. Filograna, Lotto 9 - 73042 CASARANO

SCARICA SUBITO IL CATALOGO










# WE ARE FAMILA!

## TUTTA UN'ALTRA PROMO

PROMO VALIDE  
DAL 19 AL 23 NOVEMBRE



**COSTATE SUINO C/COTENNA**  
**€ 5.98** AL KG



**COSCIA TACCHINO A FETTE**  
**€ 5.98** AL KG



**MELE AMBROSIA**  
**€ 0.99** AL KG



**ARANCE NAVEL**  
**€ 0.99** AL KG



**POLLO ARROSTO**  
**€ 4.89** AL PZ



**FIOR DI LATTE TRECCIA**  
**€ 0.89** L'ETTO

**famila**  
superstore

VIA ADDIS ABEBA 50 - RACALE  
ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

# NATALE IN SALENTO? UN SALASSO

Per i fuori sede a Natale. Disponibilità minime e biglietti dei treni a costi esorbitanti  
L'on. **Andrea Caroppo** ne chiede conto all'amministratore delegato di Trenitalia



Lo scorso 7 novembre abbiamo simulato una prenotazione per i biglietti di andata e ritorno sulla tratta Milano - Lecce. Per non trasformare il viaggio in un'odissea con cambi plurimi (comunque costosi) o viaggi infiniti abbiamo optato per il Frecciarossa. Andata **sabato 21 dicembre** da Milano centrale, costo **177 euro**. Ritorno da Lecce, **lunedì 6 gennaio**, **143 euro**. **Totale 320 euro**, e parliamo di una sola persona!

➤ Anche quest'anno per chi vive fuori per studio o per lavoro, tornare in Puglia per Natale sarà un salasso.

Basta già ora provare prenotare un biglietto per il treno o per l'aereo, per rendersi conto come, se c'è ancora disponibilità, i costi siano esorbitanti.

Un fenomeno inaccettabile anche per il vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei deputati, il deputato salentino **Andrea Caroppo**, che ha chiesto conto in audizione, presso la Commissione Trasporti alla Camera dei deputati, all'**amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia, Luigi Corradi**, che si è riservato di rispondergli formalmente nei prossimi giorni.

«Anche quest'anno, tornare in Puglia e nelle Regioni del Mezzogiorno per le vacanze di Natale sarà un lusso per chi studia e lavora nelle città del Nord Italia», evidenzia Ca-

roppo, «molti treni sono già esauriti e quelli che rimangono hanno prezzi salatissimi, il doppio del costo ordinario e, a volte, quasi il triplo. Un vero e proprio salasso che danneggia un intero territorio e i suoi cittadini, compromettendone la disponibilità e l'accessibilità economica ai trasporti pubblici di tantissime famiglie».

Il vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei deputati ha, poi, citato il **Commissario europeo per i Trasporti, Apostolos Tzitzikostas**, il quale ha sottolineato, proprio in questi giorni come il 12,5% del bilancio delle famiglie europee sia destinato ai servizi di trasporto pubblico.

«Aumentare in modo sconsiderato il costo dei biglietti, come sta accadendo per il periodo pre-natalizio», conclude Andrea Caroppo, «significa erodere la capacità di acquisto di tantissime famiglie e, di conseguenza, limitarne il diritto alla mobilità».

## «Medico del 118 unico di guardia notturna in ospedale»

La denuncia. Il segretario provinciale della Cisl Sanità **Giovanni D'Ambra**: «Pericolosissimo precedente e totale incompetenza».

Chiesta «rimozione dell'incarico di Direttore Generale e Sanitario e Direttore del SET 118»

➤ Esposto del Segretario Generale Provinciale della **Federazione Cisl Sanità - Lecce, Giovanni D'Ambra**, che ha informato dell'accaduto l'**assessore regionale** al ramo, **Raffaele Piemontese**.

«Nel Pronto Soccorso dell'Ospedale di Gallipoli considerato ancora di primo livello e che, come gli quelli di **Casarano, Copertino, Galatina, Scorrano** soffre di una cronica (e mai risolta) carenza di personale sia medico che infermieristico ed ausiliario», denuncia D'Ambra, «si è arrivati al pericolosissimo ed assurdo precedente di lasciare nella notte del 2 novembre un'unica unità medica, tra l'altro facente parte del Sistema di emergenza territoriale 118, come Medico di Guardia ospedaliero».

«Non ce ne voglia il povero Medico del 118», prosegue il sindacalista, «che

forse si è caricato (o gli hanno caricato) sulle spalle, una mastodontica responsabilità che non gli compete. La scarsa capacità manageriale unita alla scarsa conoscenza di Leggi e Regolamenti su cosa è il Pronto Soccorso Ospedaliero e la differenza che passa tra esso e il Servizio Emergenza Territoriale, ha portato alla totale incompetenza sull'argomento».

«I colpevoli silenzi su di un tema importantissimo sulla vita e sulla salute di una intera comunità provinciale, con 800mila abitanti», rincara la dose Giovanni D'Ambra, «richiedono una non più rinviabile decisione: l'immediata decadenza dagli incarichi di tutti i vari attori che, a vario titolo, hanno consentito in modo diretto o indiretto quanto raccontato».

In primis la **Federazione Cisl Sanità**, chiede «la testa di Direttore Generale e Sanitario e Direttore del SET 118».

ANTICIPO € 6.327 - 36 RATE DA € 99 - RATA FINALE € 14.750 O PUOI RESTITUIRLO.

\*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 21.500 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 3.500 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.327, importo totale del credito € 15.523,00 (include finanziamento veicolo € 15.175,00 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 35,81 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.791,09, Valore Futuro Garantito € 14.750,00 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,30/km in caso di restituzione del veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 18.316,09 in 36 rate da € 99,00 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,42%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito [www.nissan-fs.it/trasparenza](http://www.nissan-fs.it/trasparenza). \*\* Inoltre, grazie all'offerta BLACK FRIDAY sulle vetture in pronta consegna tutti gli optional di fabbrica al costo di 1€ (escluso veicolo e accessori post vendita. Elenco completo degli optional disponibili su [nissan.it](http://nissan.it) e in concessionaria). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/11/2024.

Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su [nissan.it](http://nissan.it). Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 5,0 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 141 a 111 g/km.



**FIVE MOTORS**

**TARANTO - BRINDISI  
LECCE - MELPIGNANO**

FINO A  
**10 ANNI MORE**  
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO

# IL MONDO CHE CAMBIA

**Declino e trasformazioni delle tradizioni.** Dovremmo conservare i valori e mettere da parte l'inutile; in tal modo una civiltà cresce e si sviluppa e le persone maturano



di Hervé Cavallera

Con le Festività di inizio novembre si è entrati nell'ampio periodo delle feste di fine anno con tutte le celebrazioni rituali che esse implicano. Ora, già da un remoto passato l'essere umano ha avvertito con perplessità la fine della bella stagione, l'allungarsi del buio nelle giornate e l'appressarsi del freddo. Ed ha collegato la fine della stagione calda e luminosa con la fine di un ciclo, che non è soltanto quello solare, ma soprattutto quello della stessa vita. Ha colto cioè il senso del trapasso con tutte le incognite ad esso legate, si è elaborato nel corso dei millenni dei riti di passaggio tra *questa* e *l'altra* vita oltremondana. Al tempo stesso, si è pensato di illustrare il cammino del tempo secondo calendari legati al ciclo solare e a quello lunare. Così per diverse popolazioni dell'antichità, tra cui i Celti che risiedevano principalmente nel centro Europa, il transito tra un anno e l'altro era previsto con l'attuale 1° novembre e in quel giorno, essendo poco netta la transizione tra la luce e le tenebre, il mondo dei vivi si mescolava con quello dei morti e questi ultimi potevano riapparire.

Non a caso il 2 novembre, che seguiva *Ognissanti*, fu scelto come il giorno della commemorazione dei defunti ed è triste constatare come oggi tanti cimiteri monumentali siano praticamente abbandonati.

Ora, il primo calendario che unificò il mondo mediterraneo fu quello *giuliano*, ideato dall'astronomo greco Sosigene e divenuto operativo nel 46 avanti Cristo con Giulio Cesare. Tale calendario rimase in vigore sostanzialmente sino al 24 febbraio 1582 quando papa Gregorio XIII, attraverso la bolla *Inter gravissimas*, lo sostituì con vari ritocchi con il calendario tuttora esistente detto appunto *gregoriano*.

Il mondo cristiano ha poi inserito varie ricorrenze a tutti note, fissando le feste di precetto, ossia quelle in cui i fedeli sono particolarmente tenuti alla partecipazione della messa. Per i cattolici sono: tutte le domeniche; **Capodanno** (1° gennaio); **Epifania** (6 gennaio); **Assunzione di Maria Vergine** (15 agosto); **Tutti i Santi** (1° novembre); **Immacolata Concezione** (8 dicembre); **Natale** (25 dicembre).

Accanto alle feste religiose ogni Stato ha aggiunto per suo conto le feste civili, tra le quali in Italia ricordiamo almeno il 1° maggio (**festa dei Lavoratori**) e il 2 giugno (**festa della Repubblica**).

È evidente che se la divisione del tempo in anni, mesi, settimane, giorni, corrisponde ad una esigenza di dare ordine in una realtà ciclica (il rinnovarsi delle stagioni), il concetto di festa si collega, per l'aspetto civile, ad un evento di cui si è particolarmente orgogliosi, e, per quello religioso, è volto ad onorare la Divinità e i Santi.

Sotto tale profilo la festa sia religiosa sia civile non è da intendersi come una vacanza, ma come una celebrazione. Certo nei giorni festivi non si lavora, ma essi non si dovrebbero intendere come meramente vacanzieri.

## FESTA O VACANZA?



Al contrario, dovrebbero servire a raccogliere i componenti di una comunità, quotidianamente intenti ad attività differenti, in uno spirito celebrativo comune.

Una comunanza soprattutto spirituale che può naturalmente trovare un momento gioioso particolarmente nei pasti che una volta erano frugali per i più e ai quali si riusciva a fare qualche eccezione nei giorni di festa.



**MAAR**  
*impianti*  
di Mario Serafino



**TIGGIANO** | via A. Manzoni, 63/B

 **349 422 05 71**

Così a Natale si poteva arricchire la tavola con il panettone o il pandoro, come nel cenone di Capodanno si mangiavano lenticchie (ritenute ben auguranti) e cotechino. Sono solo pochi esempi di cibi per così dire "*nazionali*", mentre ogni regione aveva (e in gran parte ha) i suoi piatti tipici. Per tale aspetto, nelle feste (e soprattutto in quelle religiose) il sacro si mescola col profano, la speranza del premio ultraterreno con il buon piatto, il senso della fratellanza spirituale con quello della buona compagnia. In ogni caso si percepisce o si dovrebbe percepire il riconoscimento del sacro confermato dalla *grazia* di star bene. È così ancora oggi? Non proprio. Nella nostra società si è imposto e si va imponendo un modo di essere sempre più materialistico e consumistico. L'esempio più vistoso è *Halloween*, la notte di Tutti i Santi, che alla luce di evidenti influenze anglosassoni, è divenuta la festa del macabro e del soprannaturale in una atmosfera neopagana e consumistica. Che dire poi di prodotti come il panettone o la colomba che si cominciano a vendere mesi prima di Natale o di Pasqua? Le due stesse massime festività della Cristianità (la nascita di Cristo e la Sua resurrezione) passano quasi in second'ordine nella loro specificità di fronte alle spese, ai doni e a quant'altro di godereccio possa esistere. Anche in questo caso occorre precisare che non vi è nulla di male nel mangiare il panettone e la colomba, che è bene brindare purché non si ecceda, che qualche bambino può ben dire *Trick or Treat (Dolcetto o Scherzetto)*. Il problema è che il momento del divertimento, dello spettacolo, della pubblicità e del consumo sta divenendo prevalente rispetto al significato di ciò che si dovrebbe celebrare. Una volta vi era uno stretto legame tra il significato della celebrazione e gli eventi conseguenti (si pensi alle processioni, ai piatti particolari e così via), ora tutto si va modificando e si impone solo la dimensione del consumo e dello spettacolo.

Certo, il mondo da sempre va cambiando ed è così, ma il mutamento positivo è quello che sa conservare i valori e mettere da parte l'inutile; in tal modo una civiltà cresce e si sviluppa e le persone maturano. Che le cosiddette tradizioni rimangano solo per attrarre turisti o per generare consumi certamente non è positivo e rischia di ridurre tutta la realtà al semplice godimento – non sempre corretto né di tutti – dell'immediato.

Quello che veramente oggi dovrebbe contare, in una società dove soffiano pericolosi venti di guerra e l'Occidente è pervaso da un edonismo individualistico, è il recupero della dimensione spirituale che accomuna gli animi e li rende aperti al dialogo e agli affetti disinteressati.

E da tempo immemorabile tale è stato il compito della famiglia, della scuola, della Chiesa, istituzioni che attraversano un momento non facile, ma nel rilancio della loro funzione risiede la salvezza di un Occidente che va spegnendosi nelle luci artificiali dei consumi.

# TIGGIANO: L'IMPRESA PIÙ BELLA È INSIEME

**Percorso di cooperazione sociale.** Il comune chiama, commercianti ed operatori economici rispondono. Incontro di prospettiva, pianificazione e collaborazione per la crescita del paese

➤ L'amministrazione comunale di Tiggiano ha ospitato un incontro che ha visto una partecipata risposta da parte degli operatori economici locali.

L'evento è stato un momento chiave per discutere e pianificare un percorso di coinvolgimento dei **commercianti, artigiani, imprenditori, professionisti nel percorso di cooperazione sociale** del paese.

Nell'incontro, aperto con i migliori auspici dal sindaco **Giacomo Cazzato** e dal consigliere incaricato al Commercio, **Giuseppe Negro**, è stata sottolineata l'importanza della collaborazione tra gli operatori economici e l'amministrazione andando oltre l'autoreferenzialità.

Erano presenti: **Lorenzo Luceri** di ACAM 2.0 APS, l'associazione dei commercianti e artigiani di **Martano**; **Maria Antonietta Orlando**, giovane imprenditrice della moda di **Corsano** e rappresentante di **Confartigianato** regionale; **Angela Ricchiuto** di **Confindustria Lecce**.

Tutti hanno condiviso le loro esperienze e visioni, mostrando come la collaborazione e l'innovazione siano essenziali per il successo delle imprese locali. Ognuno di loro ha portato un contributo significativo, delinea-



ando possibili percorsi di sviluppo, integrando la rete istituzionale a supporto del tessuto economico di Tiggiano.

Gli operatori economici hanno risposto con curiosità e fiducia all'appello dell'amministrazione.

Più di una quindicina di imprenditori e commercianti hanno lasciato il proprio nominativo, dando la disponibilità ad incontrarsi regolarmente e costituire un gruppo di lavoro per sviluppare insieme progetti concreti di cui possa beneficiare l'intera comunità.

Il consigliere **Gianvito Rizzini**, incaricato all'associazionismo, che ha coordinato i lavori e fortemente creduto in questo nuovo percorso afferma: «*Visuto un momento significativo per il futuro del nostro territorio. Il*

*terreno in cui gli interessi dell'impresa incontrano quelli dell'ente comunale, che persegue l'interesse pubblico, è proprio quello del Terzo Settore, cioè tutte quelle attività ulteriori che vanno verso la realizzazione di scopi collettivi, culturali, solidaristici. È un modo per darsi una mano, cooperare in forma più organizzata e non estemporanea. Gli operatori economici hanno sempre risposto "presente" a Tiggiano. Adesso è arrivato il momento di farlo in modo più organizzato. Noi ci*

*siamo. C'è una legge del 2017 che fornisce principi e istruzioni e aiuta in questo senso. Ricordo che questo è un percorso che si sta integrando con il coordinamento di tutte le altre associazioni, ben 12, di cui è stato già avviato un percorso nuovo qualche settimana fa».*

Anche il vicesindaco **Marco Rizzo** sottolinea l'importanza di questo nuovo percorso: «*Il nostro è un piccolo paese, non dobbiamo avere l'ansia di realizzare chissà quale progetto. L'importante è cominciare a "fare". La direzione è quella giusta.*»

Questo gruppo nascente può essere un passo avanti nella costruzione di un futuro sostenibile per Tiggiano, in cui ogni membro della comunità potrà giocare un ruolo attivo. L'iniziativa apre a nuove possibilità di iniziative congiunte, progetti innovativi e ad una crescita collettiva che potranno trasformare il paese in un modello di collaborazione e sviluppo economico.

L'amministrazione comunale invita tutti gli interessati a partecipare e contribuire con idee e risorse, rafforzando così il tessuto economico e sociale di Tiggiano.

Lo si può fare anche aderendo all'apposito link <https://forms.gle/8ki4GEPv7mTvUpyH6>.





**Casciaro**  
PANIFICIO BISCOTTIFICIO

---

VINCITORE DEL MARCHIO

**PANETTONE  
D'AUTORE 2023**



*I nostri gusti*

- Caffè e cioccolato bianco
- Tradizionale
- Fragoline e cioccolato bianco
- Pistacchio e cioccolato bianco CON CREMA SPALMABILE
- Cioccolato al latte
- Mostacciolo PCV
- Noci, cioccolato bianco e caramello salato CON CREMA SPALMABILE
- Rum e cioccolato

---

TIGGIANO (LE) - Via Vitt. Veneto 201

 0833 532743



SEGUICI SUI  
NOSTRI SOCIAL

# XYLELLA, GERMOGLI DI SPERANZA

La buona notizia. Il prof. Luigi De Bellis del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali di UniSalento: «Avvisaglie di un possibile adattamento delle piante di olivo al patogeno»



di Luigi De Bellis

Premesso che al momento non esistono cure per le piante infette da *Xylella fastidiosa*, così che il batterio rimarrà nel Salento per decenni (con il contributo della scarsa sensibilità da parte delle istituzioni), sono state notate le prime avvisaglie di un possibile adattamento delle piante di olivo al patogeno a cui hanno contribuito comportamenti virtuosi da parte di vari operatori. Infatti, molti hanno notato che alcuni oliveti stanno "rinvigendo" in modo da migliorare l'aspetto delle campagne salentine. Due le azioni messe in atto rispettivamente di **Ovaldo Santoro** di Taviano e **Ivano Gioffreda** di Sannicola.

## A TAVIANO



Il primo ha innestato nel 2019 nell'agro Taviano la cultivar **Leccino** su polloni prodotti da una trentina di piante centenarie della varietà **Ogliarola Leccese** ottenendo, dopo circa 5 anni, produzioni elevate accompagnate da scarsi sintomi di *Xylella* (foto 1 e 2).

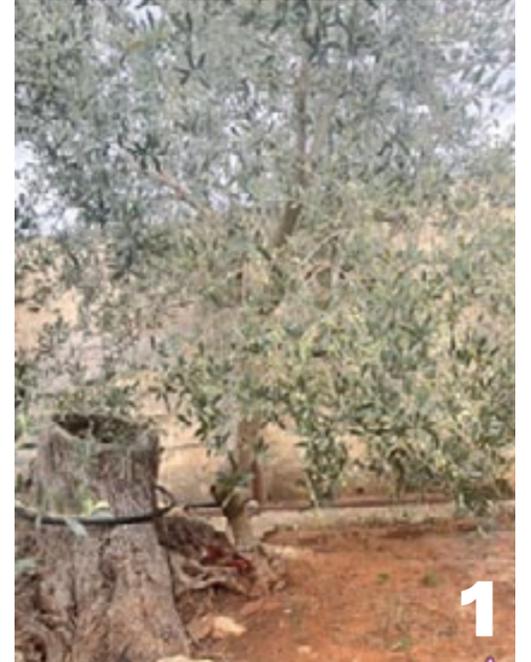
La logica di questo intervento risiede nell'aver capitozzato le piante infette, così da eliminare gran parte del batterio già presente nell'albero, ed indurre lo sviluppo di polloni a partire da gemme avventizie o da ovuli (sferoblasti), formazioni caratteristiche dell'olivo, inglobate nella corteccia del colletto (la zona intermedia fra il fusto e la radice).

I polloni sfruttano inizialmente le risorse nutritive immagazzinate nelle radici fino a quando le foglie prodotte non sviluppano una significativa attività fotosintetica in grado di supportare l'ulteriore crescita e la successiva produzione. Naturalmente non c'è nessuna garanzia che i polloni prodotti siano esenti da *Xylella* perché il batterio, definito dai patologi vegetali "sistemico", si muove liberamente in tutti i vasi xilematici, anche quelli dell'apparato radicale, nonostante nella parte aerea sia maggiormente

radicato, anche a causa della continua azione degli insetti vettori (la celeberrima "sputacchina"). Comunque, l'aver eliminato la parte aerea infetta fa sì che le parti basali rimanenti abbiano in ogni caso un ridotto inoculo del patogeno.

In aggiunta, è pressochè certo che durante la loro crescita i polloni saranno a loro volta aggrediti ed infettati da nuove generazioni di "sputacchine", ripristinando nel tempo lo stato infettivo, ma questo esattamente come accade per le varietà **Leccino** o **Favolosa** (FS17) definite a ragione resistenti/tolleranti ma che, negli anni, possono deperire in caso di gravi infezioni.

In breve, attraverso l'innesto di **Leccino** su polloni di **Ogliarola Salentina** (o **Cellina di Nardò**) si crea un nuovo individuo la cui parte aerea (innesto) cresce più rapidamente (rispetto ad una nuova pianta messa a dimora) perché sfrutta l'apparato radicale del portainnesto, che già esplora un significativo volume di terreno, e che appartiene ad una varietà **molto meno sensibile alla scarsa disponibilità di acqua**, caratteristica che andrà confermata da dati scientifici, ma che sicuramente sarà in parte conferita dal portainnesto alla nuova pianta, che è ora per metà **Ogliarola** e per metà **Leccino**.



1

Foto 1  
Pollone innestato con la varietà **Leccino**



Foto 2  
Esempio delle produttività di un pollone innestato con **Leccino** dopo 5 anni

# Tecno green

IMPIANTI ELETTRICI - TECNOLOGICI - SICUREZZA

- IMPIANTI ELETTRICI
- DOMOTICA - INTEGRAZIONE SISTEMI
- ANTIFURTI – TVCC - ANTINCENDIO
- RETI LAN
- AUTOMAZIONE CANCELLI
- FOTOVOLTAICO

**SOGLIANO CAVOUR**

VIA, CARLO CEROVA, 23

danielepolimeno@tecnogreen.net

**338 63 43 257**

**KNX**  
PARTNER

**TECNO GREEN DI POLIMENO DANIELE**

# RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO

**Che succede?** Alcuni oliveti stanno *rinverdendo*, migliorando l'aspetto delle campagne  
Le azioni messe in atto da **Osvaldo Santoro di Taviano** e **Ivano Gioffreda di Sannicola**



3



Foto 3

Esempio di filare potato annualmente; sul lato destro nello sfondo si vedono olivi non curati dai rami "grigi"



Foto 4

Esempio della produzione di olivi potati annualmente



4

## A SANNICOLA



Invece Ivano Gioffreda, da anni, va dispensando

consigli su come mantenere vive le piante infette da *Xylella*, attraverso una gestione che prevede **potature indirizzate unicamente alla eliminazione dei rami disseccati**, lasciando intatte le parti apicali delle branche (tira-linfa), evitando quindi le capitozzature.

In sostanza, l'indicazione corrisponde all'invito a non abbandonare le piante. La logica che sottintende l'intervento, anche in questo caso è di una semplicità disarmante: è ovvio che un ammalato, pianta o essere umano, deperisce più rapidamente in assenza di cure ed attenzioni.

Il risultato di questa semplicissima pratica, applicata sia su *Cellina di Nardò* che *Ogliarola Salentina*, è illustrato nelle **foto 3 e 4**: piante rigogliose che sono ritornate produttive a buoni livelli (a detta di alcuni proprietari

"come non producevano da anni", pur non disponendo di dati storici) e che, soprattutto, contribuiscono a mantenere pressoché inalterato il paesaggio con grande soddisfazione dei proprietari e delle persone che vivono nelle vicinanze. Vero è che un intervento di potatura annuale, oltre a eventuali ulteriori piccoli interventi tra una potatura principale e l'altra, hanno un costo. Ma i piccoli proprietari, che hanno intrapreso questa strada, hanno ricevuto in cambio la gioia di veder nuovamente vegetare le proprie piante. In conclusione, gli esempi descritti non sono indirizzati a *curare* le piante dal patogeno od a ottenere alte produzioni per unità di superficie (obiettivo di impianti superintensivi); si tratta di **interventi rivolti verso una rapida rigenerazione del paesaggio con varietà tipiche** (anche se in un caso solo come portainnesto), scelte dagli agricoltori salentini secoli fa, perché valutate adatte ai terreni e al clima del Salento, caratterizzato da estati siccitose.



il Gallo  
su whatsapp



Il Gallo Live News su WhatsApp: Basta inquadrare con lo smartphone il Qr - code in alto e scegliere di seguire il canale. Fatelo subito: è gratis! Potrete seguire live tutte le news, senza che altri utenti possano vedervi o contattarvi

# CASTRIGNANO DEL CAPO, IL RIMPASTO È SERVITO

**Giunta completata.** Il sindaco Franco Petracca riassegna le deleghe vacanti, pescando anche tra la minoranza. Gli uscenti: «*Saldato conto in sospeso*»

Torna ad infiamarsi il clima politico di **Castrignano del Capo**, alla luce dei nuovi assessorati assegnati dal sindaco **Franco Petracca**. La giunta chiude il cerchio con tre nomine, andando definitivamente a rimpiazzare i tre usciti dalla maggioranza in estate quando alle dimissioni di **Katya Pizzolante** (da assessora al Commercio, alle Attività Produttive ed alle Pari Opportunità) aveva fatto seguito la decisione del primo cittadino di revocare le deleghe a **Giulia Chiffi** (assessora a Servizi sociali, Cultura e Politiche Giovanili) ed a **Roberto Calabrese** (consigliere con delega a Patrimonio e Ambiente). A far ribollire gli animi è la scelta di Petracca di insistere sulla strada da subito annunciata: trovare un accordo con i consiglieri di minoranza per scongiurare la caduta. Ricordiamo tutti l'infuocato dibattito di piazza che aveva fatto seguito all'insanabile rottura, lo scorso settembre, quando la dialettica si era spinta anche oltre misura, con il consigliere di minoranza **Santo Papa** scivolato in delle dichiarazioni tutt'altro che cordiali nei confronti dell'antagonista Chiffi. Oggi il sindaco Petracca rimescola le carte, portando in giunta proprio un ele-



Il sindaco Franco Petracca

mento chiave delle fila del gruppo "Ancora Oltre", capitanato da Santo Papa: si tratta di **Cosima De Maria**, già amministratrice proprio nella scorsa tornata con Papa sindaco. A lei ora Petracca consegna le deleghe a Servizi Sociali, Pari Opportunità e Politiche Giovanili. Le restanti cariche scoperte vanno invece a due uomini già in squadra con il primo cittadino: **Oronzo Papa** è delegato ad Ambiente, Servizi Cimiteriali, Pesca e demanio marittimo. Completano il quadro il Commercio e le Attività Produttive, divenute ora responsabilità di **Luigi Rizzo**, già assessore in questa giunta a Istruzione, Formazione e Lavoro.

## LA MINORANZA: «A GALLA LE BUGIE»

Non stanno a guardare **Giulia Chiffi, Katya Pizzolante** e **Roberto Calabrese** che prontamente incalzano il sindaco: «*Nomine tardive, che arrivano come il saldo di un conto in sospeso dall'estate scorsa, quando il gruppo 'Ancora Oltre' si è prestato a fare da stampella per tenere in piedi la maggioranza, dopo la crisi politica scatenata dal sindaco. Per placare le polemiche, Santo Papa aveva cercato subito di assicurare i cittadini dichiarando alla*

*stampa che lui e De Maria sarebbero rimasti consiglieri di minoranza. 'Non abbiamo chiesto e né accetteremo assessorati', aveva affermato, sostenendo di aver compiuto un gesto di mera responsabilità istituzionale. Invece, ecco che i consiglieri di 'Ancora Oltre' hanno gradualmente assunto incarichi e ruoli attivi nelle decisioni di governo. Cosima De Maria, da 'semplice' consigliere di minoranza, ha persino preso parte ai tavoli di coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale. Oggi, sperando forse in una memoria corta dei cittadini, arriva l'incarico ufficiale. Un premio per il prezioso supporto? O il prezzo da pagare per garantirsi un alleato?».*

«...»

**Nomine tardive, che arrivano come il saldo di un conto in sospeso dall'estate scorsa, quando il gruppo Ancora Oltre si è prestato a fare da stampella per tenere in piedi la maggioranza, dopo la crisi politica scatenata dal sindaco**

## IL SINDACO PETRACCA: «FATTA LA MIA VOLONTÀ»

Dal canto suo il sindaco **Petracca non batte ciglio**: «*Santo Papa e Cosima De Maria non hanno avanzato alcuna richiesta nei confronti della maggioranza. L'ingresso di De Maria in giunta è stata una mia volontà. Ne è riprova il fatto che tra i nuovi delegati non vi sia proprio il capogruppo di 'Ancora Oltre' Santo Papa. Piuttosto, ho dovuto penare e aspettare affinché la consigliera De Maria si convincesse a cogliere il mio invito*». E sui dubbi sollevati dai suoi ex sodali afferma: «*La mia è una scelta dai motivi ben chiari: lei ha già ricoperto questo ruolo con successo, e nel tempo ho constatato che anche molti miei concittadini la pensano così, rimpiangendola. A ciò si aggiunge che, come previsto dalla legge sulla parità di genere per i comuni con più di 3mila abitanti, la carica doveva tassativamente andare ad una donna, per rispettare la rappresentanza del sesso femminile in misura non inferiore al 40 per cento. Con lei e con le deleghe al dottor Rizzo ed a Oronzo Papa quindi abbiamo pienamente ristabilito i numeri in giunta*».

Lorenzo Zito



**MARTINUCCI**  
Maestri Pasticceri dal 1950  
**Laboratory**

Santa Maria di Leuca | via T. Fuortes | Tel. 0833758048

# LA TV ARGENTINA A GALATINA

“*Travesia Italiana*”. Sarà condotta dallo **chef internazionale Donato De Santis** e **Jimena Grandinetti**, famosa giornalista e conduttrice televisiva sul canale **La Nación +**

La città si prepara a sbarcare nel 2025 all'interno della nuova trasmissione “*Travesia Italiana*” che sarà condotta dallo **chef internazionale Donato De Santis**, e **Jimena Grandinetti**, famosa giornalista e conduttrice televisiva argentina sul canale **La Nación +**.

I due conduttori, guidati da **Italea Puglia**, all'interno delle loro tappe di viaggio che li ha portati in Campania, Calabria, Basilicata, Molise, Abruzzo e Puglia, hanno fatto sosta a Galatina per scoprirne le bellezze (i luoghi iconici, le tradizioni della città, come la Cappella ed il pozzo di San Paolo, il centro storico, le terrazze della chiesa di San Pietro e Paolo) e soffermandosi sull'evoluzione della tradizione. Nella città che ha dato i natali al **pasticcio** lo chef De Santis, ha puntato l'attenzione su chi sul dolce tipico, diventato simbolo della Puglia, ha fatto un lavoro di ricerca sulle origini e quindi sulle radici.

La troupe ha intrapreso questo itinerario per filmare un programma che racconta i **viaggi delle radici in Italia** grazie al progetto **Italea**, del **Ministero degli Esteri e degli Affari Internazionali**, che ha designato il 2024 “*Anno delle Radici Italiane nel Mondo*”.

Ne uscirà un programma di cultura italiana che andrà in onda nei mesi di febbraio e marzo 2025 su **La Nación +**, uno dei canali più importanti dell'Argentina.



Una serie di puntate che metteranno in mostra la ricchezza culturale dell'Italia e avrà un impatto diretto sulla crescita del turismo italiano, ispirando il pubblico argentino e italo-argentino a scoprire le destinazioni, la gastronomia e le esperienze autentiche che l'Italia ha da offrire.

Durante ogni puntata del programma saranno mostrate le bellezze naturali e culturali dei diversi piccoli centri, raccontando il territorio anche attraverso le danze e le musiche popolari, le ricette gastronomiche, le feste tradizionali.

Dall'ultimo rapporto **Italiani nel Mondo 2023** di **Migrantes**, organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana, i numeri raccontano che **sono 380mila i pugliesi che vivono all'estero** (figli - e quindi emigrati di seconda generazione

- compresi) rappresentando il 6,4% del totale. Guardando la geografia dell'emigrazione un altro dato interessante è che **il 15.5% dell'emigrazione italiana risiede oggi in Argentina** e, solo a seguire, in nazioni come **Germania, Svizzera ed Inghilterra**.

## IL SINDACO: «VISIBILITÀ INTERCONTINENTALE»

Nell'attesa di vedere la Città di Galatina sugli schermi televisivi argentini, il **sindaco Fabio Vergine** commenta: «*In questo 2024 che sta per*

*volgere al termine, l'arrivo dell'argentina La Nación +, rappresenta non solo una sorpresa e un grande regalo di visibilità intercontinentale per Galatina, prova tangibile della visione, progettazione e programmazione che da quest'anno è stata data al marketing territoriale attraverso lo sviluppo del tema «Radici, Nel Cuore delle Emozioni», intuendo le potenzialità che ne sarebbero derivate percorrendo la strada tracciata dal Ministero del Turismo degli Esteri e degli Affari Internazionali che ha designato il 2024 l'anno del Turismo delle Radici».*

«*Individuare un filo conduttore come metodo di lavoro, che porteremo avanti anche nei prossimi anni», prosegue il primo cittadino, «ha permesso a Galatina e ai tanti operatori economici di sviluppare opportunità in termini di connessioni, pubbliche relazioni, opportunità di crescita economiche. I risultati che ad oggi abbiamo ottenuto come promozione del territorio, confermano le grandi professionalità all'interno della mia squadra, tra soggetti politici e tecnici, capaci di mettere in campo cuore, passione e strategia per una Galatina sempre più attrattiva».*

Il sindaco Fabio Vergine, infine, rivolge «*un grazie speciale all'assessore al Turismo Maria Grazia Anselmi e alla referente del marketing territoriale Barbara Perrone che, lavorando in modo sinergico, stanno creando opportunità per il segmento turistico, che fino a qualche tempo fa mai avremmo potuto immaginare per il nostro territorio».*



Da sempre pensiamo

# GREEN

Creiamo valore **economico** e **sociale** producendo **cemento** in modo **sostenibile**.

**COLACEM**  
forte • sostenibile



www.colacem.it



# UNA MENSA ALL'ORATORIO DI UGENTO

Finanziata dal GAL Capo di Leuca. La realizzazione di una mensa sociale per la parrocchia San Giovanni Bosco. Diverrà un luogo di incontro e condivisione aperto alla comunità



Tutto pronto per l'apertura della nuova mensa sociale della Parrocchia «San Giovanni Bosco» presso l'Oratorio di Ugento, in via Alcide De Gasperi.

Sarà un luogo di incontro e condivisione aperto alla comunità, fortemente voluto dalla parrocchia e dalla Caritas diocesana di Ugento-Santa Maria di Leuca.

Per la realizzazione della mensa sociale è stato determinante un finanziamento a fondo perduto attuato dal GAL Capo di Leuca.

Grazie al bando pubblicato dal GAL Capo di Leuca, infatti, sono state acquistate attrezzature tecnologicamente avanzate: una cucina a 4 fuochi con forno statico a gas, un tavolo in acciaio inox con ripiano e alzatina, una cappa auto aspirante a parete con regolatore di velocità, un forno a microonde con funzione grill, un lavello in acciaio inox a sbalzo con 2 vasche, una lavastoviglie, due armadi refrigerati, 4 tavoli realizzati artigianalmente in legno, e 32 sedie in legno di faggio con seduta impagliata.

La Parrocchia «San Giovanni Bosco», nella cittadina meglio conosciuta come «l'Oratorio di Ugento», è la più grande per estensione e numero di abitanti (circa 5mila persone, più di 1.400 famiglie) dell'intero paese, che conta 5 parrocchie. Comprende circa metà del territorio di Ugento e circa la metà della sua popolazione.

Il 18 settembre 1960 fu inaugurata la «Casa del Giovane Mons. Giuseppe Ruotolo», data che sancisce ufficialmente il varo dell'oratorio, fortemente voluto dal primo parroco Mons. Don Leopoldo De Giorgi.

Questo luogo è stato amato anche da Don Tonino Bello, che, pur essendo impegnato nel seminario vescovile, aveva frequenti contatti con l'attività sportiva dell'oratorio.

La Parrocchia ha acquistato attrezzature, strumenti, arredi e impianti per allestire una mensa nei locali dell'oratorio a Ugento.

La riuscita del progetto sarà possibile grazie al contributo di gruppi di volontari, provenienti anche da altre parrocchie di Ugento, che permetteranno di offrire a tutti un'accoglienza calorosa e rispettosa, facendo funzionare le mense,



La Chiesa di San Giovanni Bosco ad Ugento

la cucina e il magazzino al meglio.

Questo allevierà le sofferenze del prossimo, soprattutto in questo momento di crisi economica, in cui le persone fragili sono ancora più bisognose di aiuto e conforto.

Il progetto di realizzazione della mensa, oltre alla Parrocchia «San Giovanni Bosco» di Ugento, annovera altri due partner: l'Associazione Sportiva Dilettantistica Eventi e Sport di Ugento e la Società Agricola «Oro del Salento» Srl di Ugento.

La prima, attiva da circa 15 anni, ha come finalità lo sviluppo e la diffusione di varie attività sportive senza scopo di lucro.

I componenti dell'associazione si adopereranno volontariamente per cucinare e servire nella mensa della parrocchia, con particolare attenzione alla qualità dei cibi e alle azioni in contrasto allo spreco alimentare.

La Società Agricola «Oro del Salento» svolgerà anche il ruolo di fornitore di prodotti ortofrutticoli in eccesso alla mensa sociale.

«Oro del Salento» è un'azienda del Sud Salento specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli in prodotti alimentari salentini e pugliesi tutti lavorati a mano, dalle olive alle mandorle, dalle olive al peperoncino piccante alle cime di rapa e vini tipici pugliesi.



## Tricase in Farmacia per i Bambini



Anche Tricase parteciperà alla dodicesima edizione di «In Farmacia per i Bambini», promossa dalla Fondazione Francesca Rava. In oltre 10 anni di raccolta farmaci e prodotti baby care e attività di sensibilizzazione per i diritti dei bambini nelle farmacie, la Fondazione ha raggiunto un risultato straordinario: più di un milione e 800mila prodotti raccolti e consegnati a case famiglia, comunità per minori, centri di accoglienza in Italia, agli ospedali in Ucraina e all'Ospedale Saint Damien in Haiti.

A Tricase si incaricano della raccolta i volontari di Tricasemia e della Pro Loco che saranno presso la Farmacia Olimpica per tutta la durata dell'iniziativa fino a venerdì 22 novembre. In quei giorni potrete acquistare farmaci da banco a uso pediatrico e prodotti baby care che verranno, poi, donati ad enti no profit impegnati nel dare aiuto ai bambini in po-

vertà sanitaria in Italia e all'estero.

**Antonazzo**  
Carrozzeria Cesare  
SERVIZIO AUTO DI CORTESIA

**SOCCORSO STRADALE  
DIMA UNIVERSALE**

**UGENTO** | Via Taurisano  
Tel. 0833 555 981 | Cell. 347 71 100 15  
[carrozzeriaantonazzo@tiscali.it](mailto:carrozzeriaantonazzo@tiscali.it)

DAL 1975, PASSIONE NEL FARE DA TRE GENERAZIONI

**DAMIANI**  
COSTRUZIONI

**LAVORI STRADALI  
MOVIMENTO TERRA  
DEMOLIZIONE E SCAVI**

**UGENTO** | via Dante Alighieri, 12  
339 20 13 846 | 389 190 80 27

[info@damianicostruzioniinc.com](mailto:info@damianicostruzioniinc.com)

# LO SPEED DATE DEL VOLONTARIATO

“Cambiare il mondo con un incontro”. Tutto il “buono” del Salento **mercoledì 3 dicembre**, a Lecce per conoscere le eccellenze del Terzo Settore salentino: insieme si può fare la differenza

Nasce lo **Speed Date del Volontariato**. Lo *Speed Date* non è solo il classico incontro al buio per chi cerca l'anima gemella ma, letteralmente, un “*incontro veloce*”. Nel nostro caso si tratta di una modalità informale e colloquiale in questo caso utile a conoscere le eccellenze del Terzo Settore sul nostro territorio e scoprire nuovi progetti in ambito sanitario, sociale, ambientale e molto altro.

Tutto il “buono” del Salento si potrà incontrare **mercoledì 3 dicembre**, presso l'ex-convitto Palmieri, a Lecce, a partire dalle ore 17,30. Sarà un'occasione per conoscere le eccellenze del Terzo Settore Salentino, e scoprire che insieme si può fare la differenza. Questo momento di “nuove conoscenze” ha degli ingredienti preziosi: l'incisività del Volontariato, l'entusiasmo delle nuove generazioni e l'esperienza dei meno giovani. In un lasso di tempo di *cinque minuti* le associazioni del territorio saranno a disposizione di quanti hanno voglia di conoscere meglio la comunità in cui vivono e mettere a disposizione un po' del proprio tempo per generare “*valore sociale*”.

«Se anche tu vuoi cambiare il mondo, con un incontro», l'appello degli organizzatori, «che aspetti? **Iscriviti subito!**»



Per le iscrizioni basta inquadrare con lo smartphone il Qr Code sulla locandina in alto.

Lo *Speed Date* del Volontariato “Cambiare il mondo con incontro” è organizzato e promosso dal **CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento** assieme all'Università del Salento e si realizza nell'ambito della VI edizione di Strade Volontarie 2024 “*Nidi di Pace*”, il programma di promozione del volontariato che vede coinvolte centinaia di volontari e decine di associazioni nelle Province di Lecce e Brindisi, con una vasta rete di partenariato pubblico.

La **partecipazione** a tutto il cartellone di eventi e agli incontri del programma Strade Volontarie, è **totalmente gratuita** ([www.csvbrindisilecce.it](http://www.csvbrindisilecce.it)).

## L'agricoltura sociale rafforza le imprese salentine

**Cia-Agricoltori Italiani area Salento**. Dalla rigenerazione anti-Xylella all'innovazione del comparto salentino per una nuova fase

L'agricoltura sociale rappresenta un'interessante opportunità di sviluppo per le imprese del settore primario. Da un lato, infatti, si possono diversificare le attività delle aziende agricole e, dall'altro, si possono offrire alle comunità locali servizi e luoghi di inclusione. Per diffonderne la conoscenza e rimarcare i vantaggi, **Cia-Agricoltori Italiani area Salento** ha promosso un convegno sul tema, nell'ambito di *Agro.Ge.Pa.Ciok*.

All'iniziativa, presentata e moderata dal direttore provinciale di Cia Salento **Emanuela Longo**, per la Provincia di Lecce, è intervenuto il consigliere con delega all'Agricoltura e sindaco di **Caprarica Paolo Greco** che ha sottolineato quanto l'ente sia impegnato sul fronte della rigenerazione delle aree colpite dalla *Xylella* e della valorizzazione del paesaggio rurale. **Giuseppe Mauro Ferro**, dottore agronomo ed esperto di agricoltura Struttura missione Pnrr, ne evidenziate le ricadute positive per il territorio. Il *data analyst Davide Stasi* ha snocciolato i numeri del settore e ha fornito i principali indicatori.



L'agricoltura sociale favorisce l'**inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità**; incentiva le **attività sociali e di servizio per le comunità locali**; sostiene e affianca le **terapie mediche, psicologiche e riabilitative** grazie alla coltivazione delle piante e all'allevamento degli **animali**; promuove l'**educazione ambientale ed alimentare**, la salvaguardia della **biodiversità** e la **conoscenza del territorio**: su questi aspetti si è soffermato **Vito Paradiso**, responsabile tecnico del progetto di agricoltura sociale **Utilità Marginale** di **Fondazione Div.ergo** onlus.

Infine, **Roberta Bruno**, presidente della società cooperativa agricola **Karadrà**, ha raccontato l'impegno di giovani agricoltori e i loro sacrifici per promuovere un'agricoltura sana che rispetti l'ambiente e il territorio.

La cooperativa prende in comodato d'uso terreni abbandonati ed incolti per bonificarli e riportarli a produzione con la tecnica dell'aridocultura. Uno dei loro prodotti più rappresentativi è la **penda**, una qualità di pomodoro giallo d'inverno, coltivato senza ricorrere all'irrigazione.

# Lecce sotterranea, arrivano i soldi

**Fondi garantiti**. Dopo la scoperta di un'altra porzione dell'antico Anfiteatro durante i lavori in via Alvino, la sindaca Adriana Poli Bortone incassa la promessa sulla disponibilità dei fondi

Le scoperte, come spesso, accade sono casuali.

Così, mentre si scavava in via Alvino, a Lecce, è venuto alla luce un altro pezzo dell'antico Anfiteatro Romano.

Sorpresa fino ad un certo punto, a dire la verità, perché la scoperta era, tutto sommato, già stata messa in conto. Una traccia dell'antico insediamento che Lecce, città di storia e di arte, non può permettersi di perdere. Per questo la **sindaca Adriana Poli Bortone** ha subito interessato il **ministro della Cultura Alessandro Giuli** per reperire i fondi necessari per salvaguardare quel tesoro sotterraneo.

La prima cittadina leccese è stata a Roma e il viaggio, a quanto pare, è stato fruttuoso, perché il ministro le ha garantito le risorse economiche per valorizzare la Lecce dell'Antica Roma, con i suoi monumenti patrimonio dell'umanità, da connettere alle altre testimonianze della civiltà romana nel Salento.

Quindi si continuerà a scavare in via Alvino per scoprire l'altra parte dell'Anfiteatro.



Immagine satellitare di piazza Sant'Oronzo da Google Earth

Una prima idea potrebbe essere quella di rendere la scoperta fruibile a locali e visitatori che potranno ammirarla passando su un ponte o su un pavimento di vetro.

**Che ne sarà, intanto, dei lavori già iniziati e dei fondi stanziati?** Si tenga conto che si tratta di un punto nevralgico della città, con un'alta densità di attività commerciali e di ristorazione, quindi una zona molto frequentata sia dai turisti che dai residenti.

La riqualificazione di via Alvino, a cui si stava mettendo mano anche per mitigare il rischio idrogeologico

e migliorare l'accessibilità dell'area, comprendeva anche la rimozione del marciapiede esistente e il rifacimento del basolato. Adriana Poli Bortone ha già esternato la sua convinzione che non andranno perdute le risorse da impiegare per rifare la pavimentazione, e che si potranno impegnare anche quelle nella costruzione del ponte o della vetrata. Cosa fare e come farlo, comunque, lo si deciderà presto.

Intanto, quel che è certo è che Lecce potrà usufruire delle risorse necessarie per svelare l'altra parte dell'antico Anfiteatro.

## CASTRO, UN MILIONE PER I NUOVI SCAVI

Si ritorna a scavare nell'area archeologica di **Castro**. A breve ripartiranno i lavori per la realizzazione del **Parco Archeologico**, grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Puglia, di **995mila euro**, attraverso il **bando Smart in**. Si potrà, così, proseguire con la ricerca archeologica e creare nuove opportunità e percorsi. Si continuerà con i lavori

di sistemazione del **terrazzamento** e delle **mura del tempio**, per arrivare a congiungersi direttamente con le **fortificazioni**.

In **località Capanne** sono stati rinvenuti i resti della bellissima **Athena**, che con i suoi 3,40 metri è la più alta scultura mai costruita in pietra leccese in tutto il Mediterraneo. Nello stesso spiazzo lo scorso anno erano state ritrovate altre cinque statue ugualmente colossali.

Con i nuovi scavi si spera vengano alla luce la testa bionda di Athena e le parti mancanti delle imponenti statue. «Dopo l'espletamento delle varie procedure», ha postato il **sindaco Luigi Fersini**, «inizieranno i lavori che contribuiranno a valorizzare la storia e la cultura della nostra città».



# IMPIANTO BIOGAS, SÌ O NO?

di Lorenzo Zito

**Sonni agitati a Soletto e Galatina.** Per una struttura da ubicarsi nella zona industriale destinata alla lavorazione di **40mila tonnellate annue** della frazione organica del rifiuto solido urbano

➤ **A Soletto** (ed anche a **Galatina**) non si dormono sonni tranquilli da quando è salito all'ordine del giorno il progetto per la realizzazione di un **impianto di digestione anaerobica per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di biometano**. Una struttura da ubicarsi nella zona industriale dei due Comuni (per la precisione sul territorio soletano) per la lavorazione di **40mila tonnellate annue** del cosiddetto **FORSU** (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano). Il tema è oggi dibattutissimo nei due centri, paradossalmente in un momento in cui la possibilità di vederlo sorgere è minata da una scadenza già non rispettata. Per ripartire dal principio (quantomeno dal punto di vista burocratico) dobbiamo tornare indietro sino allo scorso anno. È il 12 dicembre quando il CdA dell'ASI (Area di Sviluppo Industriale) delibera la preassegnazione alla ditta **Forenergy srl** dei lotti richiesti per la realizzazione dell'impianto, per un totale di **41mila metri quadrati** (lotto nr. 143, 145, 148, 149, 159, 160, 161 e 209). Nel documento viene indicato un **termine di sei mesi** per acquisire parere del servizio tecnico e rilascio dei relativi nullaosta, trascorsi i quali la preassegnazione decade.

La scadenza non viene rispettata e passa quasi un anno, ma pubblicamente ancora non se ne parla fino a quando, poche settimane fa, l'8 ottobre scorso, viene convocata in Provincia una **Conferenza dei Servizi** sul tema. La polveriera esplose mentre al tavolo di Palazzo dei Celestini, con le autorità competenti, siedono (in modalità telematica) la **Forenergy srl**; **Arpa Puglia**, l'Asl di Lecce, l'ASI di Lecce, il sindaco ed il vice-

sindaco di Soletto e, in qualità di uditore, l'Associazione "Coordinamento Civico Ambiente e Salute della provincia di Lecce". Manca il Comune di Galatina che aveva invitato, vanamente, una diffida per non essere stato invitato, ritenendosi "Comune interessato": in linea d'aria, i lotti sono più vicini all'abitato galatinese che a quello soletano.

A dare fuoco alle polveri è la sezione del PD di Soletto che **diffonde un volantino** in cui informa la cittadinanza della seduta. Parte qui l'escalation di preoccupazione, accentuata dal silenzio che nei mesi trascorsi avrebbe fatto da contorno all'iter: le comunità di Soletto e Galatina si allarmano mentre iniziano le schermaglie tra il sindaco di Soletto **Graziano Vantaggiato** e la minoranza del consiglio comunale. A quattro consiglieri di quest'ultimo si uniscono sei consiglieri di minoranza di Galatina, per firmare una nota con cui chiedono all'ASI la decadenza dalla preassegnazione e dall'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto.

I cittadini, intanto, si interrogano sull'opportunità dell'opera (è necessaria? Che vantaggi porta? È sovradimensionata?) e sui potenziali rischi che comporterebbe (dalle emissioni di polveri a quelle odorifere, passando per le ricadute legate al transito dei mezzi ed agli scarti da essi trasportati). La popolazione, già vessata negli anni dalla mal digerita presenza di altri grandi stabilimenti in zona (uno su tutti il caso del cementificio Colacem, da sempre oggetto di grandi battaglie ambientaliste), ripone grande attenzione sul tema. Lo racconta il consiglio comunale monotematico di Soletto, seguito con grande interesse dalla cittadinanza.

Dal canto suo, la nascita dell'impianto porterebbe alla tanto agognata e quasi mai realizzata chiusura del ciclo dei rifiuti in loco. Prima però, chiedono le minoranze, si approfondisca. Intanto, la Conferenza dei Servizi di ottobre è stato un passaggio dirimente ma non risolutivo. Mancano una mezza dozzina di pareri degli enti preposti prima di potersi attendere nuovi passi avanti.

## «OPERA SOVRADIMENSIONATA»

➤ Missiva indirizzata all'ASI, i dieci firmatari (**Ancora**, **De Pascalis**, **E. Miceli** e **G. Miceli** di Soletto, con **Amante**, **Antonaci**, **A. Antonica**, **S. Antonica**, **Mariano** e **Tundo** di Galatina) hanno chiesto che «*si valuti la possibilità di non procedere con celerità e a deliberare un'ulteriore nuova preassegnazione fino a che le comunità di Galatina e Soletto non abbiano compiuto un democratico coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e degli altri eventuali stakeholders*». Così il capogruppo di minoranza di Soletto **Gabriele Miceli**, candidato sindaco dell'ultima tornata elettorale con **Soletto si può**: «*Non condividiamo questo agire politico. Noi abbiamo sempre messo in primo piano trasparenza e partecipazione. Il dibattito deve essere quanto più ampio possibile, dove ognuno può e deve fare la sua parte. Progetti del genere richiedono programmazione, in modo da discutere tutti insieme sulle reali opportunità e soprattutto su alternative più sostenibili. Crediamo che questo sia un impianto sovradimensionato, che va ben oltre il fabbisogno locale. È un'opera imprenditoriale che ruota attorno al digestato prodotto e alla produzione di energia. Non sono questi i modelli di sostenibilità ambientale sul tema dei rifiuti*».

Una frecciatina poi al sindaco **Vantaggiato**: «*Grazie al consiglio monotematico da noi richiesto è emerso che la posizione dell'attuale amministrazione è confusa, poco chiara e non perfettamente allineata*».

Il riferimento è (anche) alla decisione del consigliere **Remo Cagnazzo** che, pur restando nella maggioranza, dopo aver appreso della presenza del sindaco alla Conferenza dei Servizi ha rassegnato le sue dimissioni da capogruppo di "Per Soletto".



Impianto di biometano: immagine e realizzata con l'ausilio



## “ACCESSO AI BUONI SERVIZIO ANZIANI E DISABILI”

art. 87 R.R. n. 4/2007

### ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA

O CON UN PICCOLO CONTRIBUTO. IL SERVIZIO È  
INDIRIZZATO A TUTTI COLORO CHE NECESSITANO  
DI UN AIUTO NELLA CURA DELLA PERSONA  
O DI ALTRA NECESSITA' ASSISTENZIALE.

**CURA  
SOSTEGNO**

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

0836-1901845

GALATINA Via Giulia, 1 - MAGLIE Via Roma, 141

## «ALLARMISMO E ILLAZIONI»

Da qui ripartiamo nel parlare della questione col **primo cittadino di Soletto, Graziano Vantaggiato**.

**Sindaco, che lettura dà della decisione del consigliere Cagnazzo?**

«E' una chiave di lettura che ha voluto dare ai suoi elettori, mandando loro un segnale politico forte, vista la loro posizione ben strutturata sull'impianto. Ma con la maggioranza non vi è alcun problema: ha preso parte alle sedute successive e vi resta a tutti gli effetti». **Cosa si sente di dire, invece, a coloro che manifestano preoccupazione per la realizzazione dell'impianto?**

«Partirei innanzitutto dalla chiarezza. La documentazione sin qui vagliata parla di im-

pianto di compostaggio, mentre la dialettica spesso ha messo in gioco termini non appropriati, come 'discarica', 'inceneritore', 'termovalorizzatore' o 'biomasse'. Sono realtà ben differenti e confonderle può generare allarmismo».

**Pensa che la minoranza stia utilizzando anche questa strada?**

«La presa di posizione della minoranza è priva di motivazioni tecniche, pertanto al momento è assolutamente strumentale. Basti pensare che alcuni anni fa avevano proposto loro un impianto di questo tipo, dimostrandosi quindi più che favorevoli alla sua realizzazione».

**Non concorda con l'idea che il mancato coinvolgimento della cittadinanza in un iter di questo tipo possa creare dei sospetti con l'ombra?**

«I con i con l'ombra sono accuse senza fondamento. Illazioni che non posso accettare. Anche perché tutti potevano e dovevano sapere della proposta progettuale, che non era nascosta a nessuno. Detto ciò, sulla questione oggi non c'è ancora nulla da discutere pubblicamente. È chiaro si possano avere pensieri divergenti in merito e che, nel caso in cui questo progetto andasse avanti, si dovrebbe lavorare per trovare un giusto equilibrio tra l'idea del proponente e le necessità del territorio. Ma al momento esiste solo una proposta progettuale, la cui approvazione ed autorizzazione non è peraltro responsabilità del Comune di Soletto».

**Se il progetto andasse in porto, quali sarebbero i benefici che ne potrebbe trarre questo territorio?**

«Qualora fosse realizzato, andando quindi a rispettare tutte le condizioni di sicurezza di natura ambientale, un impianto del genere dovrebbe necessariamente avere delle ricadute positive. Tre su tutte: in primis l'abbassamento dei costi di conferimento dei rifiuti; in termini ambientali, poi, porterebbe alla chiusura in loco del ciclo dei rifiuti; sul piano dell'impiego, infine, porterebbe senz'altro dei posti di lavoro sul territorio. Al netto di ciò, la priorità resta il rispetto dell'ambiente. Su questo vigileremo: sappiamo bene di non poter sacrificare questo principio per dei benefici di natura economica».

## LE PERPLESSITÀ DEGLI AMBIENTALISTI

Tra i contrari alla realizzazione dell'impianto vi sono comitati ed associazioni ambientaliste del territorio. **Coordinamento Civico Ambiente e Salute Prov. di Lecce, Noi Ambiente e Beni Culturali di Noha e Galatina, Nuova Messapia, Associazione Italiana Medici per l'Ambiente - ISDE Italia - sez. di Lecce, Naturalmente No Rifiuti e Galatone Bene Comune** hanno risposto alle nostre sollecitazioni, raccogliendo le loro perplessità in una nota congiunta.

«La provincia di Lecce presenta da anni una **situazione ambientale e sanitaria di estrema gravità** emersa da asseverati studi epidemiologici, dall'Istituto Superiore di Sanità e dai dati pubblicati dal Registro Tumori Puglia Salute, che riguardano la Provincia di Lecce, in particolare il Distretto di Galatina definita "Area cluster", tanto da risultare, la città con i picchi di patologie tumorali più alti rispetto agli altri comuni del circondario. In Provincia di Lecce si sono registrate, negli ultimi anni, svariate autorizzazioni da parte degli enti preposti per impianti di trattamento dei rifiuti speciali, con capacità complessiva di gran lunga superiore alle necessità locali, tali da connotare il Salento leccese come un grosso polo di rifiuti speciali e pericolosi. Tra Galatina/Soletto, si concentrano numerosi opifici industriali insalubri. La quantità dei rifiuti ad oggi in gestione, giunge a circa 800.000 t/anno creando impatti cumulativi non approfonditi a dovere incidendo pesantemente sulle matrici ambientali, acqua, aria, terra e, quindi, sulla salute dei cittadini. In questo quadro sconcertante si aggiungono le richieste di nuovi impianti industriali per la produzione di biogas da rifiuti organici e speciali. Come, per esempio, e non ancora l'ultimo Forenergy srl, che presenta **forti criticità già nella fase progettuale** come evi-



denziato con osservazioni da parte delle associazioni: scorrendo gli elaborati appare subito evidente come non tratti solo di "rifiuti solidi urbani", provenienti cioè dalla raccolta differenziata urbana, ma anche da una nutrita serie di rifiuti speciali; nel progetto emerge una forte indeterminazione dei rifiuti destinati all'impianto. Il rischio concreto è che dall'autorizzazione ottenuta per un impianto di trattamento della FORSU (rifiuti urbani), si giunga poi a gestire, a discrezione, unicamente rifiuti speciali. Aggravando la già pesante connotazione del comprensorio di Galatina quale concentrazione di impianti di gestione dei rifiuti speciali. Questo in una annosa carenza di una corretta programmazione regionale.

Il biogas, poi, non è "economia circolare" che, com'è noto, definisce un complesso di relazioni produttive in cui i prodotti di scarto o rifiuto di una attività diventano materia prima di un'altra. Infatti, proprio la Comunità Europea con la Direttiva 2008/98/CE stabilisce che il recupero di materia sia prioritario rispetto al recupero di energia. Il trattamento anaerobico ha come attività prevalente il recupero energetico e questo è dimostrato dalle analisi dei bilanci di massa standard di un impianto anaerobico. Venendo ai **rischi per la salute**, va ricordato che il digestato fatto di rifiuti fermentati in questi impianti attraverso la "digestione anaerobica" (in assenza d'aria) è risaputo avere potenzialmente impatti significativi sull'ambiente e sulla salute umana in relazione al possibile contenuto di sostanze tossiche. In particolare, si possono trovare concentrazioni pericolose di metalli pesanti, che verrebbero trasferiti ai campi coltivati con relative conseguenze sanitarie. Va detto infine che, se l'obiettivo è gestire la frazione organica domestica dei rifiuti, **le alternative ci sono e sono adottabili sin da subito**, dal compostaggio domestico e agricolo alla compostiera di comunità aerobica. L'esempio eclatante è la compostiera di comunità attiva da qualche anno a Melpignano».



Immagine puramente indicativa dell'intelligenza artificiale

**NUOVA AUTOCARROZZERIA**  
DI DE MATTEIS LUIGI *Since 2001*

- VERNICIATURA A FORNO
- BANCO DI RISCONTRO CON DIMA UNIVERSALE
- RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE CRISTALLI

UnipolService  
CENTRI RIPARAZIONE AUTO

VETROCAR

**GALATINA**

via della Ceramica, 9 - angolo via Ferrara, 1 /bis

 **338 98 78 109**

luigidemmatt@alice.it

 Centro cristalli\_nuova autocarrozzeria 2001

**Ripariamo il parabrezza in 30 minuti**



Il tempo di... **Chiamare un amico**

**VETROCAR**  
Lo specialista italiano dei cristalli

# CRESIME: PADRINI E MADRINE, DONI E REGALI

**Ai miei tempi.** All'uscita dalla chiesa, "lu nunnu", con un gesto discreto ma anche solenne, mi consegnò il regalo, una banconota da 500 lire: «Tieni, così potrai comprarti un paio di pantaloni»...

Durante la Santa Messa al paesello (Marittima di Diso, NdR), l'Ordinario diocesano, nell'occasione celebrante, ha anche amministrato il sacramento della Cresima a diciassette ragazzi e ragazze, frequentanti in prevalenza la prima media.

Fra le immagini colte nel corso della cerimonia, ha colpito, innanzitutto, il particolare che alcuni dei "confermandi" sovrastavano, quanto a statura fisica, ai rispettivi padrini e madrine, e ciò a riprova della progressivamente crescente altezza media fra una generazione e l'altra. Seconda inquadratura indicativa e un po' spettacolare, a metà Messa, il corteo del gruppo di adolescenti, i quali, in coppia, hanno recato verso l'altare, a titolo di dono o omaggio al vescovo, grandi cesti, chiusi da cellophane e nastri, contenenti, è proprio il caso di dirlo, ogni ben di Dio. E, ancora, al termine della cerimonia, con i neo "soldati di Cristo" tutti insieme intorno al vescovo e al parroco, gli scambi di confidenze fra i protagonisti circa i regali ricevuti: sono risuonati, tra gli altri, i nomi di telefonini, smartphone, iPad, personal computer, orologi, biciclette da corsa, motorini, roba, insomma, di un certo, se non addirittura consistente, valore. Una breve litania di evidenti segni caratteristici sul mutamento dei tempi e delle abitudini.

Il ragazzo di ieri che scrive ha vissuto la sua cresima nel lontanissimo 1948, quando aveva appena sette



Monsignor  
Cornelio  
Sebastiano  
Cuccarollo

anni, ma conserva ancora viva nella memoria la figura del vescovo dell'epoca, francescano cappuccino con il volto incorniciato da una folta barba, tale Monsignor Cornelio Sebastiano Cuccarollo, Arcivescovo Metropolita di Otranto e Primate del Salento.

Nel ruolo di padrino, un compaesano contadino classe 1928, compare Uccio, coetaneo e stretto amico di un mio zio paterno. All'uscita dalla chiesa, l'anzidetto "nunnu", in gergo dialettale, con un rapido gesto discreto ma in certo qual modo anche solenne, passò a consegnarmi il suo regalo, una banconota da cinquecento lire, dicendo testualmente: «Tieni, così potrai comprarti un paio di pantaloni» (sarebbero stati ovvia-

mente pantaloni corti, gli unici indossati, all'epoca, dai ragazzini. Per avere un'idea del valore della carta moneta di quel taglio, si consideri che lo stipendio mensile di un operaio andava da venti a venticinque mila lire, il costo del giornale era pari a venti lire, una tazzina di caffè si pagava trenta lire, il pane cento - centodieci lire al chilogrammo, la pasta centotrenta lire, la carne bovina ottocento lire. V'è però da rimarcare che, nelle passate stagioni, a prescindere dell'entità del regalo dal padrino al figlioccio, fra i due e fra i rispettivi nuclei famigliari, si creava un legame fortissimo, intenso, quasi si trattasse di vera e propria parentela. Al riguardo, ricordo che, una volta, il mio compare Uccio, ormai ultrasessantenne, incrociandomi casualmente mentre si trovava in compagnia della figlia, dopo i saluti, disse alla giovane donna: «Tieni presente che, se e quando ti servirà un consiglio o un'informazione o un suggerimento, non dovrai esitare a rivolgerti al mio figlioccio ("sciuscetto", in dialetto) che, sono sicuro, non mancherà di aiutarti e assisterti». Sempre a proposito di cresima, un'altra paesana, l'amica Anita, classe 1930, mi ha confidato di aver avuto per madrina, nel suo caso correva l'anno 1940 o il 1941, mia zia Maria, sorella di mia madre, la quale le diede in dono un libricino di preghiera con copertina bianca in finta madreperla.

Rocco Boccadamo

## Benvenute nel club delle centenarie



### NONNA COSIMA



Festa grande a **Castrignano del Capo** per nonna Cosima.

**Cosima Donnicola** ha raggiunto il traguardo delle cento candeline. Un secolo di vita, da festeggiare con i 5 figli **Franco, Aldo, Michele,**

**Giovanni e Antonio Schirinzi** e con i 10 nipoti e 5 pronipoti. Nata il 6 novembre del 1924, Cosima, prima che madre, nonna e bisnonna, è stata contadina.

### NONNA ROSA



Una festa tra sorrisi, abbracci e commozione ha segnato il

**100° compleanno** di **Rosa Coluccia**, di Tricase (è nata il 7 novembre 1924), ospite della Residenza per anziani **Don Tonino Bello 3** di **Miggiano**. In un'atmosfera calorosa, con palloncini, torta e decorazioni per festeggiare questo traguardo straordinario, Rosa ha vissuto il suo giorno speciale, circondata dall'affetto dei familiari, degli altri ospiti e del personale della struttura.



# Calcio: Casarano, mirino sulla capolista

**Rimonta avviata.** Dopo l'avvio incerto, i rossoazzurri superano agevolmente il *tour de force* imposto dal calendario ed ora sono secondi, a 6 punti dalla Nocerina prima in classifica

Non era assolutamente partito al meglio delle aspettative il Casarano allenato da **Giuseppe**

**Laterza**, dopo la campagna acquisti estiva diretta dal duo **Navone-Obbiettivo**, secondo alcuni addetti ai lavori addirittura "suntuosa".

Oltre a problemi di amalgama e di scelta degli uomini da mandare in campo, a causa dell'ampiezza della rosa (che a volte può creare incertezze), i rossoazzurri avevano dovuto affrontare le prime giornate del difficile torneo nel girone H, soffrendo per diversi handicap. Impedimenti non da poco, quali la precedente squalifica di tre giornate sul groppone di **Saraniti**, l'altra di due a Legittimo (seguita da lungo infortunio), quattro giornate comminate a **Loiodice** in quel di Acerra; insomma, tre brutte gatte da pelare, specialmente l'inaspettata tegola sull'utilizzo più che indispensabile del fantasista barese.

Così la sera del 6 ottobre, complice lo "scippo" arbitrato del gol-vittoria a Fasano, le *Serpi* dopo appena quattro giornate occupavano il quinto posto in classifica (il sesto la giornata precedente) dietro Virtus Francavilla,



Nocerina-Casarano (finita 0-0), davanti ai 5mila spettatori dello stadio "San Francesco" di Nocera Inferiore

Nocerina, Palmese, Gravina e Matera, a sei punti dalla vetta e con ben cinque reti subite (tre tutte in una volta in casa contro la Palmese). La situazione rimaneva tale anche dopo la relativamente facile vittoria al

Capozza contro il Brindisi in cattive acque e per giunta avendo all'orizzonte il temibile trittico da disputare in otto giorni contro Matera, Virtus Francavilla e Nocerina; a seguire altro *tour de forc*

contro Anghi e Nardò, intervallate dall'impegno di Coppa Italia al "degli Ulivi" di Andria.

Oggi, a scampato pericolo e a poco più di un mese, il Casarano veleggia solitario al **secondo posto a tre punti dalla capolista Nocerina** e tallonato da Virtus Francavilla, Andria e Gravina: non c'è che dire, una rapida risalita, considerando le vittorie contro il Matera e la stessa ex capolista, che sembrava prendere il largo, e senza dimenticare il passaggio ai sedicesimi di finale. Sono da annoverare, inoltre, i due (stretti) pareggi conseguiti nella bolgia del "San Francesco" a Nocera Inferiore e il recentissimo a Nardò, ambedue senza l'apporto dei propri tifosi sugli spalti, a causa degli ormai stucchevoli divieti di trasferta.

In conclusione, si può affermare di essere sulla buona strada, tracciata grazie alle notevoli risorse profuse dal presidente **Antonio Filograna Sergio**, anche se il cammino è ancora lungo e vede quattro/cinque squadre competere nel tanto agognato salto di categoria, per cui rimane imperativo il motto latino "Semper ad maiora".

Giuseppe Lagna

# IL SALENTO STA INVECCHIANDO ANCORA

**La speranza di vita.** Si allunga da 81,1 anni a 82,8. Negativi tutti gli altri trend: natalità, mortalità e fecondità. Non solo: l'età media della popolazione sale fino a 46,3 anni

Si è allungata la speranza di vita che arriva a 80,9 anni per gli uomini e 84,9 anni per le donne (per una media di 82,8 anni). Vent'anni fa, si fermava a 78,6 anni per gli uomini e 83,7 anni per le donne (per una media di 81,1 anni). «È probabilmente solo questo il dato positivo», spiega il data analyst **Davide Stasi**, «di contro ce ne sono tanti altri negativi, a partire dal fatto che in Italia la speranza di vita arriva, mediamente, a 83,1 anni. Inoltre, si fanno meno figli ed aumentano gli anziani ormai sempre più soli. Negli ultimi vent'anni, infatti, è raddoppiato in Puglia l'indice di vecchiaia (da 102,3 a 201,1). Quest'ultimo si ottiene come rapporto tra la popolazione over 65 e i minori di età inferiore ai 14 anni».

L'Osservatorio Economico Aforisma ha elaborato i principali indicatori statistici finalizzati allo studio delle tendenze demografiche a livello territoriale. «In sintesi», prosegue Stasi, «per lo studio della fecondità vengono calcolati il tasso di natalità e il numero medio di figli per donna; per i comportamenti migratori vengono calcolati i trasferimenti di residenza in Italia e all'estero; per la mortalità vengono calcolati i decessi e le speranze di vita alla nascita e a 65 anni. Infine, per avere una fotografia della struttura della popolazione vengono calcolati i principali indicatori strutturali (indice di dipendenza strutturale, indice di dipendenza anziani, indice di vecchiaia, età media della popolazione)».



## TUTTI I NUMERI

In particolare, il **tasso di natalità** che è il rapporto tra il numero dei nati e la popolazione residente, nel Salento, è sceso da 9,4 a 6, ovvero ogni mille abitanti ci sono 6 nuovi nati contro i quasi 10 di vent'anni fa.

Il **tasso di mortalità** che è il rapporto tra il numero dei decessi e la popolazione residente è salito da 8,4 a 12,1, ovvero ogni mille abitanti ci sono 12 decessi contro gli 8 di vent'anni fa.

Negativo anche il **saldo migratorio** totale, ovvero la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza.

Ne conseguono perciò valori fortemente negativi per il tasso di crescita naturale, ovvero la differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità, e per il **tasso di crescita** totale, ovvero la somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. Se 20 anni fa il **saldo migratorio** totale era di 2,2, oggi è di appena 1.

Il tasso di nuzialità che è il rapporto tra il **numero di matrimoni celebrati** e la popolazione residente è sceso da 5,4 a 3,5, ovvero ogni mille abitanti si celebrano 3 matrimoni contro i più di 5 di vent'anni fa. Parallelamente è salita l'età media al parto: da 30,5 a 32,9 anni. Infine, l'età media della popolazione residente in Salento è salita di 6,4 anni negli ultimi vent'anni. Dai 39,9 anni del 2004 ai 46,3 di quest'anno.

## Galatina con Vista



Un'esperienza esclusiva, un tour organizzato dall'alto di chiese palazzi e terrazze per concedere ai visitatori uno sguardo d'eccezione su una città che mai finisce di sorprendere. **Galatina Con Vista** è in programma **domenica 17 novembre**. Accompagnati da una guida riconosciuta dalla Regione Puglia, potrete varcare soglie di strutture private aperte aperte per l'occasione, raggiungere balconi e terrazze che affacciano su punti significativi della città, godere del tramonto del sole dall'alto di piazza San Pietro, perdendosi nei vicoli ricchi di bellezza per raggiungere punti d'osservazione speciali. Nel corso della giornata sorprese, aperture speciali, bollicine e una conclusione da lasciare senza fiato. Per info e prenotazione (obbligatoria): 3393453623/3285451930

ESCo Energy Service Company

389 9181259



## Non Conventional House

Dalla progettazione alla realizzazione

Follow us >



ARCHITETTURA SOSTENIBILE | RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA | IMPIANTI | SMART HOME



**CIARDO SAVERIO**  
IMPIANTI  
sistemi solari | idrici | termici

Gagliano del Capo  
via Enrico de Nicola, 8

  
**388.589 13 40**  
ciardosaverio.impianti@gmail.com





Diamo Luce alle tue Esigenze!

**TAURISANO (LE)**



**349 19 29 659**

**340 86 74 398**

✉ [elettrosystem.ms@gmail.com](mailto:elettrosystem.ms@gmail.com)

### PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI:

- **IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI**
- **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**
- **ANTINTRUSIONE**
- **VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO ACCESSI**
- **CITOFONIA**
- **IMPIANTI RETE DATI E TELEFONIA**
- **QUADRI ELETTRICI**
- **IMPIANTI RICEZIONE TV - SAT**
- **DOMOTICA E AUTOMAZIONE**

# IL FUTURO DELLA CASA È GREEN

**La direttiva europea.** Prevede che gli Stati membri riducano il consumo di energia degli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035



L'unica consolazione tra tante negatività dei cambiamenti climatici in atto è che, almeno alle nostre latitudini

ù, abbiamo spostato molto in avanti nel calendario alla faticosa *accensione dei termosifoni*, anche se oggi sarebbe più corretto parlare di sistemi di riscaldamento in generale.

Il nostro *riscaldamento*, però, non deve influire ulteriormente sul *riscaldamento globale*. Giusto, quindi anche in questo settore prendere le giuste contromisure. La comunità europea ha già fatto il suo con la direttiva entrata in vigore **da fine maggio**.

Da quel momento i Paesi membri hanno **due anni di tempo per recepirla**. Ogni Stato dovrà presentare un piano di riduzione dei consumi nel quale dovrà spiegare come intende raggiungere i target fissati dalla direttiva.

La direttiva europea "case green" prevede che gli Stati membri riducano il consumo di energia degli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035. Il 55% di questa riduzione dovrà essere ottenuta tramite la ristrutturazione del 43% degli immobili con le prestazioni peggiori. Saranno i singoli Paesi a definire nei piani nazionali come intendono raggiungere questo obiettivo.

Inoltre, tutti i nuovi edifici residenziali dovranno essere a emissioni zero dal 2030.

Per raggiungere questi obiettivi, la direttiva europea "case green" definisce un quadro comune generale della metodologia per il calcolo della prestazione ener-



getica integrata degli edifici e delle unità immobiliari e l'applicazione di **requisiti minimi di prestazione energetica** di edifici e unità immobiliari di nuova costruzione ed esistenti.

## CASE DA RISTRUTTURARE



Secondo le stime, **in Italia**, le ristrutturazioni dovranno coinvolgere il 15% degli immobili in classe F e G entro il 2030 e il 26% degli edifici di classe energetica più bassa entro il 2033.

Quindi, dovranno essere riqualificati oltre 500 mila edifici pubblici e circa 5 milioni di edifici privati con le prestazioni più scadenti.

## QUANTO COSTA UNA CASA GREEN?



La Commissione europea calcola che entro il 2030 saranno necessari 275 miliardi di euro di investimenti annui per la svolta energetica del parco immobiliare. Per una stima più precisa su quanto dovrà spendere una famiglia per i lavori si dovrà attendere il **varo del piano nazionale** e capire come saranno selezionati gli edifici su cui sarà necessario intervenire per primi. In ogni caso le prime stime di spesa oscillano **tra un minimo di 20-30 mila euro fino a un massimo di 50-60 mila euro a famiglia** per adeguarsi alla nuova normativa.

## GLI EDIFICI PUBBLICI



A partire **dal 2028** tutti i nuovi edifici occupati o di proprietà delle autorità pubbliche **dovranno essere**

**a emissioni zero.**

Inoltre, gli Stati membri dovranno ristrutturare **il 16% degli edifici non residenziali con le peggiori prestazioni entro il 2030 e il 26% entro il 2033**, introducendo requisiti minimi di prestazione energetica.

## PANNELLI SOLARI OBBLIGATORI?



La direttiva prevede l'**obbligo** di installare pannelli solari **sui nuovi edifici pubblici** e non residenziali,

che sarà progressivo dal 2026 al 2030.

Per tutti i nuovi edifici pubblici e non residenziali con una superficie coperta utile superiore a 250 metri quadri la scadenza è fissata al 31 dicembre 2026.

## CALDAIE A GAS, ADDIO DAL 2040



I Paesi Ue avranno tempo fino al 2040 per dire addio alle caldaie a gas, ma già a partire **dal 2025 non saranno più ammesse agevolazioni fiscali per gli impianti tradizionali**, ma solo per gli ibridi, ovvero quelli che associano alla caldaia a gas una pompa di calore.

continua a pagina 18 ►



- ✓ IDRO - TERMO
- ✓ CONDIZIONAMENTO
- ✓ GAS - ANTINCENDIO
- ✓ ARIA COMPRESSA
- ✓ CONDOTTE IN POLIURETANO PER ARIA CONDIZIONATA E ASPIRAZIONI

**GMG Impianti** soc. coop.  
Casarano | via Alpestre 30,  
☎ 328 35 77 814  
email gmgimpianti13@gmail.com



# CASE GREEN: COSA DOVREMO FARE?

**In attesa del Piano Nazionale.** Riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria: dalle nuove tecnologie soluzioni sempre più efficienti e capaci di assicurare comfort



La direttiva "case green", almeno per il momento, non prevede sanzioni né obblighi di ristrutturazioni delle abitazioni per coloro che non possiedono il "bollino verde" dell'Unione Europea. Tuttavia, spetta ai singoli governi nazionali decidere **quali sanzioni applicare**, oltre alla perdita automatica di valore degli immobili non conformi alle normative. Il divieto di vendita o affitto, inizialmente previsto, è stato stralciato già nella versione di dicembre 2023.

## AGEVOLAZIONI



**Non c'è relazione** tra l'agevolazione nota come "**Bonus case green**" e la direttiva europea "**case green**".

Il "**bonus casa green**" è un'agevolazione fiscale per l'acquisto di immobili a basso impatto ambientale che **non è stata prorogata** dalle ultime leggi di bilancio. Tuttavia la direttiva "case green" dovrebbe avere un forte impatto sui **bonus per l'edilizia**. Basti pensare all'ecobonus e a tutti gli interventi incentivabili come le agevolazioni per le caldaie, per il **capotto termico**, schermature solari, etc. che non saranno più incentivabili dal 2025. La direttiva stabilisce che le risorse dei Paesi membri dovranno essere destinate, in via prioritaria, a interventi che garantiscano una soglia minima di risparmi. Oltre ad ammettere tra le forme di sostegno le detrazioni e i crediti fiscali, si fa riferimento anche a risparmi direttamente nelle fatture dei cittadini, come lo sconto in fattura.



## COME TRASFORMARE L'ABITAZIONE



Rendere la propria casa green richiede numerosi accorgimenti di diversa natura che spaziano dalla riduzione delle dispersioni (ad esempio con l'installazione di cappotti termici o infissi ad alte prestazioni) all'installazione di generatori ad alta efficienza, in grado di abbattere consumi ed emissioni. In tema di riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, le nuove tecnologie hanno messo a disposizione soluzioni sempre più efficienti e capaci di assicurare un comfort elevato.

## LA POMPA DI CALORE



Anche nel settore residenziale, la pompa di calore rappresenta un'alternativa ecologica ed efficiente ai tradizionali sistemi di riscaldamento basati su combustibili fossili. Sfruttando una fonte rinnovabile (ad esempio, l'aria prelevata dall'esterno), consente di riscaldare e raffrescare gli ambienti, oltre che di produrre acqua calda per uso sanitario, garantendo consumi ridotti e comfort elevato.

## SISTEMI SOLARI TERMICI



L'installazione di pannelli solari termici rappresenta uno dei modi migliori per rendere green la propria casa. L'energia solare, pulita, gratuita e rinnovabile, può essere infatti utilizzata in modo efficiente per produrre acqua calda sanitaria, riducendo i consumi energetici.

## SCALDACQUA IN POMPA DI CALORE



La tecnologia delle pompe di calore può essere impiegata anche per soddisfare il solo fabbisogno di acqua calda sanitaria, come alternativa al tradizionale scaldabagno elettrico o a gas, garantendo risparmio in bolletta e rispetto dell'ambiente.

## SISTEMI DI RISCALDAMENTO IBRIDI



La versatilità della pompa di calore assicura una semplice e vantaggiosa integrazione con altri dispositivi, per migliorarne le prestazioni. Dalla combinazione di una pompa di calore con una caldaia a condensazione, nascono sistemi di riscaldamento ibridi in grado di lavorare in modo congiunto per offrire vantaggi economici e ambientali. Il sistema attiva in modo intelligente la tecnologia più efficiente in base alle condizioni di funzionamento, per assicurare sempre il massimo comfort in ogni circostanza.

# PAIIMP

## IMPIANTI

*di Tommaso Paiano*

### IMPIANTI IDROTERMICI SANITARI CLIMATIZZAZIONE

### IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

### IMPIANTI ALLARME - TVCC - RETI INFORMATICHE

### IMPIANTI TV CENTRALIZZATI - SAT



**UGENTO**

| via San Domenico, 100 |



**347 53 24 956**

paiano77@tiscali.it

# E QUANTO CI COSTERÀ?

**Le stime.** la riqualificazione energetica comporta un esborso medio tra i 35mila ed i 60mila euro per un'abitazione di 100 metri quadri. Poi c'è da cambiare la caldaia...



Nel panorama attuale, caratterizzato da una crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica, il tema della riqualificazione degli edifici assume un'importanza cruciale.

Con l'approvazione della **Direttiva Case Green** il target della **neutralità climatica entro il 2050** si avvicina. Per gli edifici **residenziali** l'obiettivo è quello di **ridurre del 16%** i consumi energetici **entro il 2030**, e **del 22% entro il 2035** per arrivare nel 2050 alle **zero emissioni** per tutti gli immobili. Si parla di 12,2 milioni di edifici, di cui la metà nelle classi energetiche più basse.

Ma quale **impatto avrà la direttiva sui privati** e i **costi** per riqualificare una casa per renderla green, quali sono? Il **Codacons**, ha messo in luce le sfide e i costi significativi che gli italiani dovranno affrontare per adeguarsi alle nuove direttive dell'Unione Europea in materia di case ecologiche. Vediamo allora nel dettaglio **a quanto ammontano le spese** da sostenere per riqualificare un immobile. Secondo il **Codacons**, la riqualificazione energetica degli edifici comporta un **esborso medio che oscilla tra i 35mila e i 60mila**

**euro** considerando una **abitazione di 100 metri quadri**. Una cifra notevole, che potrebbe aumentare quando si considera la **sostituzione della caldaia esistente con un modello di nuova generazione**, con spese che possono raggiungere i **16mila euro**. La variabilità del costo dipende non solo dalla tipologia degli interventi ma anche dalla **scelta dei materiali** e dalla **localizzazione dell'immobile**. Tra le operazioni più comuni rientrano l'**installazione del cappotto termico**, la **sostituzione degli infissi**, la **sostituzione delle caldaie** e l'**installazione di pannelli solari**. Il **Codacons** evidenzia una notevole differenza di costi, con il **cappotto termico** che può arrivare a costare **tra i 180 e i 400 euro al metro quadrato** e gli **infissi** che necessitano di un **investimento medio tra i 10mila e i 15mila euro**. Per quanto riguarda le **caldaie a condensazione e le pompe di calore**, la spesa varia considerevolmente in base all'impianto scelto, oscillando **dai 3mila ai 16mila euro** considerata sempre un'abitazione da 100 metri quadri. L'installazione di un **impianto fotovoltaico da 3 kW** comporta, invece, una **spesa media di circa 7.500 - 10.500 euro**, ovviamente a seconda dei pannelli utilizzati.



## Riscaldamento: guida al risparmio



Nonostante emperature che di giorno superano i 20 gradi, sole e cielo azzurro e tanti che fanno ancora il bagno a mare, è partito il conto alla rovescia per l'accensione dei termosifoni. A partire **dal 15 novembre e fino al 15 aprile**, infatti, sarà consentito **anche nel Salento** per un massimo di dodici ore al giorno. Oltre all'inquinamento, in maniera più gretta ed immediata, a preoccupare le famiglie, come ogni anno, è la stangata

sulle bollette del gas. Ecco perché è il caso di seguire alcune dritte per risparmiare. Il primo fattore di risparmio è avere un impianto a norma quindi essere in pari con i controlli annuali della caldaia. Una migliore efficienza aiuta a risparmiare. Ci sono poi una serie di piccoli accorgimenti che ognuno di noi può avere nella propria casa e che fanno la differenza. Per chi ha una **caldaia autonoma** la soluzione migliore è l'utilizzo di un termostato ambiente che imposti una temperatura fissa

sui 19-20 gradi sempre acceso. Infatti, ogni volta che si accende la caldaia si brucia gas e si ha un consumo maggiore. Il consiglio è, quindi, di evitare di accendere e spegnere la caldaia in continuazione. Altro suggerimento, è verificare lo stato della propria abitazione e, se possibile, dotarsi di sistemi che evitino la dispersione del calore. Ovviamente nelle case dotate di doppi vetri alle finestre e infissi buoni i consumi saranno senza dubbio inferiori. Infine, per non avere sorprese quando vi

arriva la bolletta, è consigliabile leggere con attenzione la fattura del gas prima della stagione invernale e verificare il costo della materia prima. Da questo punto di vista, secondo i primi dati sarebbero in arrivo buone notizie: il costo della materia prima nel terzo trimestre del 2024 risulta infatti in riduzione rispetto al 2023, con un calo che si aggira intorno al 22% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e del 14% per il mese di ottobre.



**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI**  
ELETTRICI - DOMOTICI - ANTIFURTI AUTOMAZIONI - TVCC-TV SAT  
FOTOVOLTAICI - MINIEOLICI - ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
RETI INFORMATICHE IN RAME ED IN FIBRA OTTICA

Marco Vergine







**SOLETO** | via Michelangelo, 20
☎ 0836/66 77 63 - 368.39 333 68
✉ [vemarimpianti@libero.it](mailto:vemarimpianti@libero.it)

# TRICASE, L'ANTICO SIGILLO DEI CAPPUCCINI

**Ritrovato!** Da **don Pierluigi Nicolardi**. Datato tra la fine del '500 e il '600, forse il più antico della provincia monastica si trova a Bari - Santa Fara, nel Museo della Curia dei Cappuccini

➤ Sigillo deriva dal latino *signum* e può indicare lo strumento che lascia l'impronta su uno strato di materiale imprimibile (cera, ceralacca, piombo, stagno), oppure l'impronta stessa. Lo strumento è costituito dalla matrice metallica in varie forme (le più adoperate sono l'ovale e la circolare) sulla quale sono incisi, in negativo, numeri, lettere, simboli e immagini che si vogliono imprimere.

Sulla matrice è applicato il manico, in legno o metallico, che funge da presa per l'impressione del contenuto dello stampo sul materiale dove si vedrà l'immagine in positivo. I sigilli, come impronte, possono essere aderenti o pendenti. I primi, di uso antichissimo, si applicano in genere in basso a destra del documento da autenticare. I sigilli pendenti sono quelli che si attaccano al documento per proteggerlo e comprovarne l'autenticità.

La storia della sfragistica, da *sphragis* (in greco sigillo), ovvero la scienza che studia la disciplina dei sigilli, parte dal V millennio a.C. in Mesopotamia per diffondersi man mano in Oriente (Egitto, Grecia, Palestina) e poi in Occidente (Roma) fino ai nostri giorni.

Il sigillo che presentiamo con questa breve nota divulgativa è stato di recente rintracciato da **don Pierluigi Nicolardi, parroco di S. Antonio**, al quale fa capo l'ex chiesa conventuale dei Cappuccini di Tricase. Precisamente il sigillo si trova a Bari - Santa Fara, nel Museo della Curia Provinciale dei Cappuccini di Puglia e pare sia il più antico della provincia monastica (la datazione probabile si colloca tra la fine del '500 e gli inizi del '600). La matrice metallica, di forma ovale, presenta all'asse maggiore una lunghezza di cm 3 e a quello minore cm 2,5. L'altezza del sigillo completo di manico in legno misura cm 8, mentre il diametro del pomello sferoidale è di cm 4,5. Lo stato di conservazione dell'oggetto, in generale, può dirsi più che buono. L'immagine presenta San Francesco d'Assisi, vestito del saio, aureolato e a braccia aperte mentre, in ginocchio, viene stigmatizzato dal Crocifisso, raggiato, posto alla sua sinistra, verso il quale egli, in estasi, è rivolto. Una tela dipinta col medesimo soggetto è presente nella chiesa. Il soggetto "san Francesco stigmatizzato", presente sia nel sigillo sia nella tela, è ricorrente perché, mentre la chiesa fu dedicata a san Francesco, il convento venne dedicato alle sacre stimmate.

Intorno all'immagine del santo è incisa in negativo la legenda *SIGILLUM CAPUCCINI TRICASI* circondata da un fregio ornamentale in funzione di cornice.

Il reperto presenta un valore in sé stesso riguardo alla sfragistica, nel cui ambito vengono studiati materiali, tecniche, composizione iconica, collocazione storica e quant'altro occorre per approfondirne la conoscenza. Riveste inoltre una rilevante importanza per Tricase e in particolare per la Parrocchia di S. Antonio.

Il **Convento dei Cappuccini** di Tricase, secondo le fonti dell'Ordine, sarebbe stato **fondato tra il 1578 e 1585**, per volere della **famiglia feudale**



Tricase, Chiesa ex-Cappuccini, "S. Francesco riceve le stimmate". Tela seicentesca di autore ignoto. Sulla sinistra, in basso, il committente-orante e sulla dx il suo scudo araldico, partito Balsamo (Un cane passante al naturale portante sul dorso un vaso d'oro) - Astoricchio (Alla colonna con capitello su un monte, attraversata da una fascia caricata da un astore affiancato da due stelle di otto raggi). A seguire particolari del timbro ritrovato

## Pappacoda-Acquaviva e della famiglia Micetti.

Costruito *extra-moenia* come usavano quei frati e costituito da 24 celle, gli fu data la struttura di una fortezza, dotata di caditoie, saettiere e mura possenti. La chiesa fu ampliata dal principe Stefano III Gallone (1666-1733) che vi fece costruire le due cappelle laterali e il campanile che mostra l'arme della casata.

Egli è effigiato sulla seicentesca pala

d'altare della prima cappella a dx dedicata a S. Antonio da Padova.

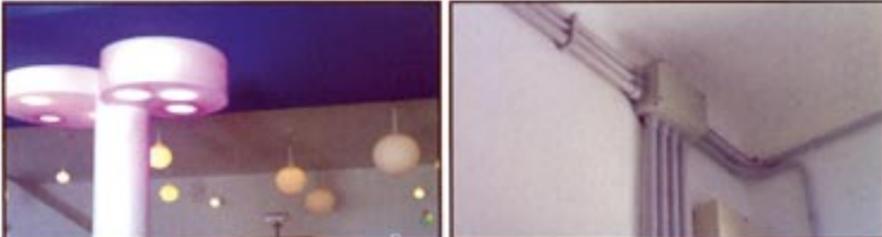
Il convento subì la prima confisca nel 1811 per effetto delle leggi di soppressione promulgate dal re Gioacchino Murat; riaperto nel 1824 in seguito alla restaurazione borbonica, fu definitivamente soppresso nel 1866. Tutto il complesso, compresa la chiesa, divenne proprietà del Comune di Tricase che adibì il piano superiore a carcere mandamentale e quello inferiore a

macello comunale e ricovero di mendicanti. Il Comune, proprietario della "chiesa comunale" nominava il sacerdote-cappellano che aveva l'incarico di celebrare le Messe e le altre funzioni religiose che furono sempre assicurate. A tale incarico venne chiamato prima don Giuseppe Gratis (1832-1919), sacerdote di Tutino e, in seguito alle sue dimissioni per motivi di salute nel 1913, don Casimiro Filoni (1879-1968) originario di Galatone. Per effetto del Concordato del 1929 la chiesa andò in proprietà alla Diocesi di Ugento e fu assegnata all'unica (allora) parrocchia di Tricase che ne regolava il culto e quant'altro. Cappellano fu don Alfredo Sodero (1876-1952), originario di S. Eufemia e parroco di Caprarica, al quale seguirono don Giuseppe Corciulo (1906-1991), il parroco mons. Giuseppe Zocco (1915-1997) e don Donato Bleve che divenne primo parroco della nuova parrocchia istituita nel 1971, con sede nella chiesa ex-conventuale dei Cappuccini. Con atti successivi la parrocchia, durante il parroco di don Donato Bleve, è entrata in proprietà di tutto l'ex convento. In seguito al trasferimento nella nuova, grande chiesa parrocchiale, costruita dal 1993 al 1996 e intitolata a S. Antonio da Padova, la chiesa dei Cappuccini, denominata dalla devozione popolare "Chiesa di S. Antonio" nella quale si celebra il culto del Santo di Padova, ma dedicata fin dalla sua costruzione a S. Francesco, oggi è rettoria della nuova parrocchia tricasina. L'ex convento, dopo un generale restauro a cura della Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, per volontà del Vescovo mons. Vito Angiuli, è ora sede della Caritas diocesana. Sul convento e sulla chiesa dei Cappuccini hanno scritto M. Paone (in "Tricase. Sudi e Documenti", Galatina 1978, pp.117-121); G.B. Sodero (in "Leucadia 1. Studi e Ricerche", Miggiano 1986, pp. 63-80); V. e M. Peluso (in "Guida di Tricase e Frazioni", Galatina 2008, pp. 79-85). Le foto sono del parroco don Pierluigi Nicolardi, che ringrazio anche per i consigli e le informazioni avute.



**FERRARESE LUCIO**

soateam



**INSTALLAZIONE  
IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI ED INDUSTRIALI**

**RACALE - CELL. 329.2235592**

# MATINO RITROVA IL SUO TEATRO

**Teatro in Comune.** Tornerà a essere luogo di spettacolo, e diventerà centro di aggregazione e crescita per tutta la comunità, confermando il suo ruolo centrale nella vita cittadina

Il Teatro Comunale "G. Pechiulli" di Matino si prepara a riaprire le sue porte come fulcro della cittadinanza attiva, grazie all'inaugurazione del progetto "Teatro in Comune" promosso dall'associazione **La Zattera di Ulisse - Impresa Sociale**.

L'evento, a cui prenderanno parte anche l'assessore regionale **Alessandro Delli Noci** ed il sindaco **Salvatore Giorgio Toma**, è fissato per **domenica 17 novembre** a partire dalle ore 18,30.

Selezionato come vincitore del bando "Luoghi Comuni" della Regione Puglia, il progetto "Teatro in Comune" mira a favorire lo scambio tra le diverse realtà cittadine, valorizzando il teatro come centro nevralgico per tutte le attività culturali e sociali.

**Chiara Pepe**, presidente de «La Zattera di Ulisse», esprime la sua soddisfazione: «Dopo mesi di lavoro e di co-progettazione con l'amministrazione comunale di Matino e ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), siamo davvero felici che questo progetto prenda vita. Le attività in programma sono tante e destinate a target diversi, e ci auguriamo vivamente che possano rendere il Teatro Comunale di Matino un cuore pulsante della cultura, luogo di incontro, di riflessione e di condivisione per tutta la comunità».

Tra le priorità del progetto, c'è l'inclusione intergenerazionale, con iniziative mirate a contrastare la povertà educativa e promuovere la lettura come strumento di coesione. Verranno organizzati percorsi per **combattere la violenza di genere**, creando spazi sicuri e formativi per tutti.



Il teatro ospiterà anche **laboratori espressivi teatrali** per ragazzi e adulti, **una ricca rassegna teatrale e musicale, cineforum per bambini, mostre fotografiche** e giornate di **sensibilizzazione sull'ecologia**. Ogni attività è pensata per arricchire la vita culturale e sociale del pubblico, promuovendo valori di **inclusione e rispetto**. **Antonio D'Aprile**, direttore artistico, sottolinea: «Un progetto importante e ambizioso, in cui il teatro, come forma d'arte, avrà un ruolo privilegiato. Con la rassegna teatrale e tutte le attività previste, ci proponiamo di coinvolgere il maggior numero possibile di persone, di varie età, dai bambini agli adulti, creando un movimento aggregante e di grande impatto sociale».

L'associazione «La Zattera di Ulisse - Impresa Sociale» dal 2022 si dedica alla promozione di attività culturali, artistiche e sociali, grazie alle competenze di un gruppo di giovani desiderosi di lasciare un segno nel territorio. L'ente opera come presidio per le persone fragili e svantaggiate in diversi centri della provincia, con progetti di promozione della lettura, laboratori artistici e iniziative sull'invecchiamento attivo. Con l'inaugurazione di "Teatro in Comune", il Teatro Comunale di Matino tornerà a essere luogo di spettacolo e diventerà centro di aggregazione e crescita per tutta la comunità, confermando il suo ruolo centrale nella vita cittadina.

L.P.

## Cristina Parodi nel Salento



Una domenica in giro per il Salento per la giornalista e conduttrice televisiva Cristina Parodi. È arrivata a Lecce per la sua casa di moda, «per incontrare tante Crida Girls e per vivere l'atmosfera magica di questa terra», ha scritto sulla sua pagina Instagram. Poi ha aggiunto: «Amo la Puglia che ogni volta mi sorprende con paesaggi, mare, cultura arte e cibo».

«Tre giorni pieni di emozioni», per il noto volto tv, con tour domenicale tra **Otranto, Santa Cesarea Terme e Tricase Porto**, come lei stessa ha postato in foto e nelle stories del suo profilo Instagram.



• Costruzioni edili stradali •  
**Donato Coppola**

- Costruzioni civili e industriali
- Scavi e movimento terra
- Trasporto di merci e rifiuti in conto terzi
- Mini escavazioni
- Livellamenti laser
- Lavori stradali
- Acquedotti e Fognature
- Pavimentazioni

Impresa Certificata



**MATINO | Contrada Blasi s.n.**

**328.03 20 172 - 337.27 15 62**

info: [impcoppoladonato@libero.it](mailto:impcoppoladonato@libero.it)

# LETTERE DA HASARD, L'ANIMALE NOTTURNO

**Andrea Piva.** Inaugura la seconda edizione della rassegna dedicata a letteratura, cinema e gioco d'azzardo. Presenterà il suo libro a **Taviano, Lecce, Matino e Leuca**

Nell'ambito della seconda edizione della rassegna "Lettere da Hasard" promossa dal Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce, che si propone di raccontare e prevenire il disturbo da gioco d'azzardo attraverso la letteratura e il cinema, **tra il 15 e il 17 novembre**, lo scrittore **Andrea Piva** presenterà il romanzo "L'animale notturno" (Giunti) a **Taviano, Lecce, Matino e Santa Maria di Leuca**. **Venerdì 15 novembre**, alle ore 18, Andrea Piva presenterà "L'animale notturno" a **Taviano**, presso il Palazzo Marchesale, con il patrocinio della Città di Taviano e la collaborazione del Progetto "A Libro Aperto". Dopo i saluti del **sindaco Giuseppe Tanisi** e **Antonella Previtero** (presidente del consiglio comunale), interverranno **Salvatore Della Bona** (direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce), **Mario Carparelli** (Università del Salento) e **Angelo Donno** (Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce). **Sabato 16**, alle ore 11, lo scrittore sarà a **Lecce**, presso la Sala Polifunzionale Open Space di piazza Sant'Oronzo, con il patrocinio della Città di Lecce e la collaborazione dell'IISS Galilei-Costa-Scarambone e del Lions Club Puglia dei Patrimoni e dei Cittadini. Dopo i saluti di **Adriana Poli Bortone** (sindaca di Lecce), **Stefano Rossi** (direttore generale dell'ASL di Lecce) e **Amedeo Serra** (presidente del Lions Club "Puglia dei Patrimoni e dei Cittadini"), interverranno **Salvatore Della Bona** (direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce) e **Mario Carparelli** (Università del Salento). Sempre **sabato 16**, alle ore 18, Andrea Piva presenterà il suo libro a **Matino**, presso le Scuderie del Palazzo Marchesale del Tufo, con il patrocinio della Città di Matino e la collaborazione dell'associazione Vicoli d'Arte APS.



Dopo i saluti del **sindaco Giorgio Salvatore Toma, Lucetta Angela Barone** (assessore alla Cultura), **Alberto Giorgio Sabato** (consigliere delegato all'Associazione), **Leonardo Bianchi** (consigliere con delega al PNRR) e **Annarita Falco** (presidente dell'Associazione Vicoli d'Arte APS), interverranno **Salvatore Della Bona** (direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce), **Mario Carparelli** (Università del Salento) e **Beatrice Pagliarulo** (educatrice del Ser.D. di Casarano).

**Domenica 17 novembre**, infine, alle ore 12, Andrea Piva presenterà "L'animale notturno" a **Santa Maria di Leuca**, presso il **Circolo della Vela**, con il patrocinio del comune di Castrignano del Capo e la collaborazione dello **Yacht Club Leuca** e del **Presidio del Libro del Capo di Leuca**. Dopo i saluti del **sindaco Francesco Petracca, Valeria Ferraro** (assessore alla Cultura) e **Giovanni Arditi** (presidente Yacht Club), interverranno **Domenico Cuzzola** (direttore del Ser.D di Lecce) e **Mario Carparelli** (Università del Salento).

## IL LIBRO

Fare un sacco di soldi, a tutti i costi. Vittorio non ha dubbi: è questo l'unico modo di sfuggire al grigiore della sua vita attuale. Sceneggiatore appassionato e idealista, a soli trent'anni è già riuscito a sfondare e, clamorosamente a fallire; d'altronde l'aver rotto il naso al regista con cui lavorava con profitto non è certo un bel biglietto da visita per i produttori, e oggi la sua carriera è decisamente in stallo. Nel disperato tentativo di cambiare corso alle cose, in un sussulto di ambizione e follia Vittorio decide di investire tutti i suoi risparmi nell'affitto di un sontuoso appartamento in pieno centro a Roma: perché si sa, per diventare ricchi bisogna innanzitutto cominciare a comportarsi da ricchi. Così, tra donne, alcol, droga e passeggiate con il naso all'insù in una Roma dalla bellezza che stordisce, il bisogno di soldi diventa presto una drammatica urgenza. Ed è proprio quando sta per rassegnarsi una volta per tutte al fallimento economico che

Vittorio si imbatte nel senatore, un ricco ultraottantenne ieratico e sapiente con l'ossessione del gioco d'azzardo. Accordandogli un lauto compenso, il senatore si servirà di lui per accedere al mondo dei casinò online, che gli è vietato dalla figlia, preoccupata di vederlo rovinarsi come quando da giovane sperperava fortune in giro per il mondo. Ma soprattutto il senatore inizierà Vittorio, uomo di lettere e non di numeri, ai segreti della statistica e della matematica probabilistica. È il 2006, e il Texas Holdem, una variante spettacolare del nostro poker, sta prendendo piede in tutto il mondo: Vittorio, che ne ha sempre avuto la passione, ha adesso uno strumento formidabile per addomesticare la bestia. O forse per finirle più agevolmente in pasto?

## ANDREA PIVA

Nato a Salerno nel 1971, esordisce nel 2000 scrivendo *La CapaGira*, film recitato in dialetto barese e diretto dal fratello Alessandro. La pellicola riscuote grandissimo consenso e vince il David di Donatello, il Nastro d'argento e il Ciak d'oro per la migliore opera prima. Nel 2002 scrive, sempre per la regia del fratello, il film *Mio cognato*, e nel 2008 firma la sceneggiatura di *Galantuomini*, per la regia di Edoardo Winspeare. Nel 2009 collabora con il regista austriaco Thomas Woschitz alla scrittura di *Universallove*, premio Max Ophüls in Germania alla migliore opera prima. Nel 2006 esordisce come narratore con il romanzo *Apocalisse da camera*. Nel 2009 inizia la carriera di giocatore di poker professionista diventando in breve uno dei nomi di maggiore spicco della scena online internazionale. Al tema del gioco d'azzardo è dedicato il romanzo *L'animale notturno*, uscito nel 2017. Nel 2024 ha pubblicato con Bompiani *La ragazza eterna*.

# Sesso: femminile singolare

**Il teatro contro la violenza di genere.** Un viaggio teatrale nel femminile singolare l'evento di Diversamente Stabili che *illumina* la violenza di genere

Va in scena **Sesso: femminile singolare**, un'iniziativa finanziata dal Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale della Regione Puglia. L'evento itinerante, a **ingresso gratuito**, metterà in scena spettacoli che trattano temi di grande rilevanza sociale con un linguaggio diretto e spesso ironico. Il progetto artistico curato dall'associazione culturale **Diversamente Stabili** prevede tre rappresentazioni imperdibili. Si inizierà **mercoledì 24 novembre** a **Veglie**, presso la Sala Conferenze, con «**Sesso? Grazie, tanto per gradire**» di Franca Rame, Dario Fo e Jacopo Fo. Il giorno seguente, **giovedì 25**, lo spettacolo sarà replicato a **Castromediano** (Cavallino), nella Sala Conferenze. **Sabato 30 novembre**, a **Lecce**, presso le Manifatture Knoss - Sala Teatro, andrà in scena «**Coppia aperta, quasi spalancata**» di Dario Fo e Franca Rame. La rassegna teatrale mira a **portare**

**all'attenzione del pubblico il tema della violenza di genere**, attraverso due dei testi più significativi del Teatro Civile. Gli spettacoli, grazie al loro linguaggio accessibile e ironico, affrontano e smitizzano tabù ancora presenti nella nostra cultura. L'obiettivo è promuovere un approccio più equilibrato all'affettività, alla sessualità e ai rapporti fra i sessi. Diversamente Stabili è attiva da oltre dieci anni nel settore **teatrale e terapeutico**. L'associazione promuove la cultura teatrale e si impegna su temi di solidarietà civile e sociale. Con un team di professionisti di rilievo nazionale, opera nelle scuole e promuove attività teatrali di alto valore culturale, esplorando nuove forme di drammaturgia e scrittura teatrale. Tra i successi di Diversamente Stabili si annovera lo spettacolo «**L'amore ti sfiora appena**», che è stato anche tra-

sformato in un cortometraggio di grande successo. L'associazione collabora con amministrazioni pubbliche e Centri Anti Violenza, realizzando rassegne teatrali e laboratori espressivi. Il progetto «**Sesso: femminile singolare**» si distingue per l'elevato valore artistico dei testi proposti e per l'importanza dell'obiettivo formativo e divulgativo. Gli spettacoli saranno presentati in luoghi socialmente e culturalmente svantaggiati, rendendo l'arte accessibile a tutti e promuovendo la riflessione e il confronto su tematiche di estrema attualità attraverso il potere evocativo del teatro. Diversamente Stabili dimostra ancora una volta come l'arte possa essere uno **strumento potente per il cambiamento sociale**, offrendo al pubblico un'occasione unica per **esplorare e comprendere la complessità delle dinamiche di genere** e le sfide della nostra società.

L.P.

**I Diversamente Stabili in Coppia aperta, quasi spalancata di Dario Fo e Franca Rame**





PERIODICO INDIPENDENTE  
DI CULTURA, SERVIZIO ED  
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE  
via Domenico Cirillo, 19  
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it  
info@ilgallo.it  
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile  
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione  
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione  
Lorenzo Zito

Amministrazione  
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita  
Vito Lecci  
Valerio Martella  
Antonio Memmi  
Carlo Quaranta  
Donatella Valente  
Stefano Verri  
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23  
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648  
Registro Nazionale Stampa  
Autorizzazione Tribunale LECCE  
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è  
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare  
insindacabilmente qualsiasi testo e  
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, an-  
che se non pubblicati, non si restituiscono  
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE  
Tel 0833/545 777  
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita  
porta a porta in tutta  
la provincia di LECCE



PRIMA  
VISIONE  
novità  
al cinema

## IL GLADIATORE 2

Dal 14 novembre Azione, Avventura - Gran Betagna, Usa - 150'

Un film di Ridley Scott. Con Paul Mescal, Pedro Pascal, Connie Nielsen, Denzel Washington. Ridley Scott torna a calpestare la polvere del Colosseo. La storia è uguale e contraria e lo spettacolo è assicurato. Ridley Scott torna a dirigere un film ambientato nell'Antica Roma, dopo lo straordinario successo de Il gladiatore, di cui questo film è il sequel. Sono passati 16 anni dalla morte di Marco Aurelio e Roma è sotto il governo tirannico e corrotto di Geta e Caracalla, imperatori fratelli, quando, dalla Numidia, con un carico di schiavi, arriva in città il misterioso prigioniero di guerra Annone...



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



## TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE in Italia

- PAOLA E CHIARA feat BIG MAMA  
Il linguaggio del corpo
- ACHILLE LAURO  
Amore disperato
- PINGUINI TATTICI NUCLEARI  
Romantico ma muori

in Europa

- GRACIE ABRAMS  
That's so true
- GIGI PEREZ  
Sailor song
- ROSÈ e BRUNO MARS  
Apt

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana  
d'Informazione della Redazione de il Gallo

## TROVA I GALLETTI, I PREMI

Martedì 19 novembre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: il CALENDARIO SALENTO 2025, calendario da tavolo con supporto, ricco di proverbi dialettali, modi di dire, ricette e passatempi, offerto da CALENDARIO SALENTO; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA DI POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 19 novembre dalle 9,30

# L'OROSCOPO



ARIETE

Alcune vicende sul lavoro rischiano di assorbire tutta la vostra energia: serviranno maggiore forza e concentrazione per raggiungere i traguardi prefissati



TORO

La Luna piena nel segno opposto dello Scorpione parla di novità nei sentimenti: è il momento di mettere mano a una situazione sentimentale difficile da gestire



GEMELLI

È necessario fare un passo indietro: amplificare il vostro malcontento nel privato potrebbe mettere a rischio il rapporto di coppia insieme a quello familiare



CANCRO

Il Sole aiuta nella passione e accende la voglia di curiosare fuori dal rapporto di coppia. Intraprendenza e spirito costruttivo aiutano a cavalcare l'onda del successo



LEONE

I malintesi del passato verranno meno, soprattutto con amici di vecchia data. Siete baciati da un'astralità benevola che aumenterà il vostro fascino



VERGINE

Gli influssi del cielo esasperano al massimo le crisi e i conflitti. Sarà una fase impegnativa, servirà maggiore concentrazione e non converrà rimandare situazioni del passato



BILANCIA

Giove vi aiuterà a risolvere situazioni complesse, sciogliere questioni economiche, creare nuove strategie all'interno della professione, ampliare il vostro lavoro



SCORPIONE

Alle porte una svolta importante nella vita di relazione. Con il plenilunio nel segno sarà una fase estremamente importante per la vostra vita sentimentale



SAGITTARIO

Possibili discussioni con alcune persone della vostra famiglia. Se avete impostato dei progetti futuri, attendete che Giove tolga l'opposizione negativa al vostro Sole



CAPRICORNO

Il cielo forma aspetti gentili rispetto al vostro segno, ma la salute è interessata dagli influssi nervosi e instabili di Marte che non aiuta a trovare una tregua psicofisica



ACQUARIO

Un ottimo periodo per trovare equilibri e soluzioni. La cosa certa è che la fortuna è accanto a voi. La famiglia resta il vostro punto di riferimento più importante



PESCI

Marte porta in luce una splendida emozione affettiva che inaugura un periodo importante nel campo sentimentale. Utilizzate la fantasia per realizzare ciò che desiderate

dal 16 al 29/11



**MAURO**  
PRODUZIONE SERRAMENTI



☎ 0833 62 34 72  
☎ 380 30 999 16  
[www.infissimauro.it](http://www.infissimauro.it)

# CAPANNONE A SURANO: NUOVA VITA E NUOVA LINFA PER L'AZIENDA DI TAURISANO

Area produttiva di mille metri quadri, 4 uffici per la progettazione e sala conferenze

**Federico Mauro:** «Innovazione ed efficienza continuano ad essere il nostro credo»

**Infissi Mauro** L'azienda a conduzione familiare, fondata da **Donato Mauro** nel 1998, festeggia il suo **26° anno di attività**, annunciando importanti novità per il 2025. **Federico Mauro**, 32 anni, responsabile tecnico e commerciale, ripercorre brevemente il percorso dell'azienda e i piani per il futuro.

## L'INTERVISTA

**Come è nata la vostra azienda?**

**Infissi Mauro** «Dopo anni di esperienza all'estero come dipendente nel settore dei serramenti in alluminio e della carpenteria metallica, mio padre, Donato, decide di tornare nel suo paese, a **Taurisano**, per aprire un'azienda tutta sua. Non ci metterà molto a constatare che da noi non era ancora diffusa la cultura per il risparmio energetico, così come aveva invece riscontrato in Svizzera o in Germania. Per questo decide di cavalcare l'onda e orientare i clienti verso una scelta più consapevole, basata sugli aspetti energetici e non solo sull'estetica».

**Come è cambiata nel tempo l'azienda?**

**Infissi Mauro** «Nei primi anni del 2000, abbiamo iniziato a produrre anche **serramenti in PVC** e, anno dopo anno, abbiamo aumentato sia le nostre competenze che le prestazioni dei prodotti che siamo in grado di offrire. Nel 2012, completati gli studi come perito industriale, sono entrato stabilmente in azienda come responsabile di produzione e, insieme a mio padre, ho avviato un percorso di industrializzazione dell'impresa artigiana».

**Quali sono stati i passaggi di questo percorso?**

**Infissi Mauro** «Il primo passo è stato digitalizzare la gestione delle commesse di produzione e dello sviluppo dei preventivi: ho imparato ad utilizzare i programmi di progettazione per automatizzare tutti quei calcoli manuali che comportavano perdite di tempo e denaro. Successivamente abbiamo puntato alla formazione di personale giovane e aperto all'uso delle nuove tecnologie».



Il team di Infissi Mauro, foto di gruppo

**Quali sono i prossimi passi in programma?**

**Infissi Mauro** «Le prime implementazioni del digitale e le prime ottimizzazioni del ciclo produttivo ci hanno consentito di far fronte alla crescente richiesta di serramenti, raddoppiata ogni anno dal 2020 ad oggi. Questo ci ha fatto capire quanto sia importante continuare con costanza a migliorare ogni aspetto tecnico e organizzativo per massimizzare i risultati».

**Siete freschi di traferimento. Come siete arrivati a questa decisione?**

**Infissi Mauro** «Ci siamo trasferiti grazie ad un investimento di circa un milione di euro. Avendo sfruttato tutto lo spazio che avevamo a nostra disposizione, abbiamo investito in **un nuovo capannone che offre quattro uffici per la progettazione, una sala conferenze e un'area produttiva di mille metri quadri**. Siamo a **Surano**, in una posizione prospiciente alla Strada Statale 275, un punto logistico strategico nel territorio salentino. Dopodiché, partendo da zero, abbiamo realizzato un layout in grado di contenere due cicli produttivi paralleli nei quali sono presenti alcuni dei macchinari che avevamo già ed ai quali ne abbiamo aggiunti altri innovativi e interconnessi che rappresentano la quota più grande dell'investimento».

**Come cambia il ciclo operativo nella nuova sede?**

**Infissi Mauro** «Grazie alle nuove macchine e allo spazio che abbiamo a disposizione, oltre alle competenze acquisite, oggi riusciamo a chiudere il ciclo produttivo senza difficoltà e in minor tempo».

**Domanda che in tanti vi faranno: meglio l'alluminio o il PVC?**

**Infissi Mauro** «Senza dubbio è una delle domande più frequenti! Beh,

attualmente il grande progresso del **PVC** in termini di estetica l'ha reso il **prodotto vincente nell'ambito residenziale**. Oltre ad essere più performante e più economico dell'alluminio termico, oggi è anche esteticamente simile. Attualmente utilizziamo l'**alluminio** quasi esclusivamente per gli **oscuranti**, in quanto si tratta di un materiale leggero e versatile per realizzare **persiane, frangisole e avvolgibili**. Questa domanda comunque potrebbe non avere più ragione di essere posta nel prossimo futuro, in quanto i macchinari in cui stiamo investendo sono in grado di lavorare nuovi profili ibridi che stiamo già testando».

**Curiosità alle stelle: cosa sono i profili ibridi?**

**Infissi Mauro** «Sono profili realizzati in due o più materiali coestrusi (**strutture composite ottenute per combinazione di polimeri plastici**) per creare sistemi con nuove caratteristiche estetiche e tecnologiche. Per esempio la **thermofibra**, che già utilizziamo sul nostro sistema scorrevole. È **composta da PVC e fibre di vetro intrecciate** e permette di ottenere finestre con profili sottili ma rigidi come il metallo. Poi c'è il **PVC/Alluminio** che è un profilo in PVC con le facce a vista realizzate in alluminio, il che permette, a chi vuole toccare e vedere la superficie in alluminio sulle sue finestre, di non rinunciare alle prestazioni del PVC».



Inquadra il **QR-code** a fianco con il tuo smartphone per collegarti direttamente al sito dell'azienda.

**Infissi Mauro, Produzione Serramenti**, che offre innovazione e design e propone soluzioni su misura per valorizzare i tuoi ambienti, è in via Emile Narner, 13 a **TAURISANO**.

Info 0833/623472  
[info@infissimauro.it](mailto:info@infissimauro.it)